

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

Città metropolitana di Torino - SU00125

2) Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Sì/No)

Sì

No

3) Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Sì/No)

Sì

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del programma (*)

#PAGINEAPERTE

5) Titolo del progetto (*)

PROIEZIONI

6) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile, e sociale e dello sport

Area 24 - Sportelli informa...

7) Contesto specifico del progetto (*)

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

“Stay hangry, stay foolish”, “rimanete affamati e folli” è la celebre esortazione di Steve Jobs, il controverso genio dei prodotti multimediali Apple pronunciata al termine del discorso rivolto ai giovani dell'Università di Stanford il 12 giugno 2005. Quindici anni dopo la sfida a non perdere mai la curiosità e l'ambizione di cambiare il mondo con un pizzico di follia è più che mai attuale e fornire alle giovani generazioni supporti informativi e interventi di orientamento che consentano di compiere scelte opportune e consapevoli rispetto al futuro è l'impegno costantemente mantenuto e rinnovato da parte degli Informagiovani.

Cosa sono gli informagiovani? spazi pubblici e gratuiti dove le informazioni e i materiali sono a disposizione di tutti, così come indicato nella recente definizione elaborata dal Coordinamento Nazionale Informagiovani: “L'Informagiovani è un servizio pubblico che promuove l'informazione, l'orientamento e la partecipazione attraverso un piano integrato di comunicazione multicanale finalizzato alla crescita culturale delle nuove generazioni”.

Gli enti di accoglienza della Città metropolitana di Torino, quest'anno insieme alla città metropolitana di Torino con il centro **EUROPE DIRECT**, che porta attività d'informazione e sensibilizzazione sui temi europei sia verso il grande pubblico che verso target mirati, in particolare i giovani, con il progetto **Proiezioni** intendono supportare il processo di innovazione continua dei propri informagiovani, creando sinergie per una rete più efficace e in continuo aggiornamento nel duplice aspetto del fornire informazioni puntuali e stimolare creatività e partecipazione.

Con queste premesse il progetto **Proiezioni** è parte integrante del programma di intervento **#PagineAperite, finalizzato al “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”**.

La **Città metropolitana di Torino** è un ente territoriale di area vasta, di secondo livello, istituito dalla legge 56/2014. Ha sostituito da gennaio 2015 la Provincia di Torino. Comprende 312 comuni (è la prima per suddivisione comunale in Italia) e, con una superficie di 6.827,00 kmq, è la città metropolitana più estesa d'Italia, nonché l'unica confinante con un altro stato dell'Unione Europea, la Francia. Al 31.12.2020 la Città Metropolitana conta 2.230.946 abitanti residenti, con una densità abitativa di 326,79 abitanti per Kmq. (dati ISTAT). Il capoluogo è Torino.

L'ente, dal 2004, si è accreditato in prima classe per il Servizio Civile Nazionale, al fine di realizzare e sostenere progetti che permettano alle giovani generazioni di impegnarsi in prima persona per la realizzazione di azioni di solidarietà e di valorizzazione dei beni comuni. Attualmente la Città metropolitana di Torino è Ente titolare di accreditamento per il Servizio Civile Universale.

Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino

Le caratteristiche specifiche del territorio evidenziano esigenze d'informazione diverse in ragione della vicinanza o meno all'area metropolitana centrale della Città di Torino. Da una parte, infatti, l'esigenza d'informazione sulle tematiche europee nel territorio metropolitano e nei comuni di media grandezza si è orientata verso una necessità di approfondimenti tematici specifici (maggiore visibilità delle politiche europee, accesso all'informazione sulle opportunità di mobilità per giovani e lavoratori, programmi e finanziamenti europei per lo sviluppo). Dall'altra, negli ultimi anni, è emersa un'esigenza d'informazione sulle tematiche europee da parte dei comuni più piccoli o

piccolissimi dislocati spesso in aree a densità di popolazione più bassa e con difficoltà di offerta di servizi, e difficoltà di accesso alle opportunità offerte dai programmi dell'UE.

L'attività della Città metropolitana di Torino in materia d'informazione e comunicazione su aspetti connessi all'Unione europea nasce dalla seconda metà degli anni 80, con la partecipazione alla cooperazione nell'ambito di Interreg I Italia-Francia e l'attività di assistenza e accompagnamento degli Enti locali minori nella presentazione di progetti e candidature. L'attività si estende poi a tutti i programmi comunitari con l'attivazione nel 1994 di gruppi di lavoro e quindi nel 1996 di un Coordinamento politiche comunitarie. Nel 1997 viene avviato all'interno dell'Ente il Servizio Coordinamento Politiche Comunitarie con compiti di sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento comunitario. Nel 1998 apre il centro Info Point Europa, divenuto **EUROPE DIRECT TORINO** nel 2005, avviando così l'attività d'informazione e sensibilizzazione sui temi europei sia verso il grande pubblico che verso target mirati, in particolare i giovani. Con gli anni il servizio si è evoluto sia in termini di organizzazione che di attività svolte.

il Centro **EUROPE DIRECT TORINO** (qui di seguito anche **ED Torino**) vede così all'attivo una gestione di progetti di servizio civile pluriennale, a partire dai primi bandi del 2002 con la realizzazione di progetti sia a carattere locale che internazionale, con un bilancio molto positivo.

Il Centro Europe Direct attiva annualmente un aggiornamento sull'analisi dei bisogni con un costante monitoraggio delle esigenze di informazione sull'Unione europea, condotte attraverso i feedback delle attività svolte e le attività di inchiesta e monitoraggio dello sportello e delle Antenne Europa del territorio. La metodologia utilizzata per questo monitoraggio va dall'attivazione di questionari distribuiti durante le attività alle schede di rilevazione passaggio utenti, che permettono il feedback rispetto alle fasce di pubblico e alle diverse esigenze informative (studio e lavoro all'estero, approfondimenti tematici, opportunità di finanziamento...) nonché l'analisi dell'impatto delle informazioni e notizie pubblicate sui social network. Da queste analisi emerge una forte attenzione ed una continua esigenza di maggiore informazione in settori e aree specifiche quali:

- opportunità di finanziamento dall'Ue;
- opportunità per i giovani;
- cittadinanza, diritti e attualità dell'Unione europea.

La sede del Servizio e dello sportello è in C.so Inghilterra 7 nella sede operativa e legale della Città metropolitana di Torino.

la sfida continua della cittadinanza europea

Il Centro **Europe Direct** è la sede della Città metropolitana di Torino che ha elaborato e presenta il progetto **Futuro Europa** in sinergia con gli altri progetti del programma di intervento "**Dove inizia il Futuro**", contestualizzato nell'ambito di azione: "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

In particolare il presente progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma affrontando le sfide provenienti dai seguenti contesti:

- dal mondo della scuola permane la richiesta di interventi di "**educazione alla cittadinanza europea**" così come di orientamento sulle opportunità che l'Europa offre ai giovani, interventi che si inseriscono con sempre maggiore forza all'interno dell'insegnamento trasversale di "Cittadinanza e Costituzione";
- dalla società civile la richiesta si incentra **sui diritti, sull'attualità e sulle politiche dell'UE**; dalle amministrazioni, pubbliche e private, rilevante è la richiesta di informazioni approfondimenti e assistenza sulle **opportunità di finanziamento** offerte dai diversi programmi europei, con particolari esigenze di strumenti e servizi di facile fruizione e capacità di aggiornamento puntuale su scadenze e appuntamenti tematici. Alla luce delle esigenze d'informazione evidenziate e delle caratteristiche specifiche e diverse del territorio, l'organizzazione delle attività sarà pensata per differenti gruppi di pubblico e differenti livelli di approfondimento.

Ente di accoglienza: Comune di Alpignano

Al 31.12.2020 il comune di Alpignano conta 16.945 abitanti residenti, con una densità abitativa di 1421,64 abitanti per Km²

il Comune ha una superficie complessiva di 11,95 km² di cui 1,98 km² destinata a parchi e giardini. Nell'area è presente una rete diffusa di aziende artigiane e di grandi, medie e piccole imprese manifatturiere.

Sul territorio non esistono istituti superiori statali, ma solo un Istituto Comprensivo che raggruppa 3 scuole per l'Infanzia, 1 scuola per l'infanzia privata, 3 Primarie di Primo grado, 1 Scuola secondaria di primo grado, oltre un Asilo nido comunale la cui gestione è appaltata ad una cooperativa.

Sono presenti inoltre i seguenti impianti sportivi: 1 piscina; 4 impianti sportivi; 1 impianto per il tennis; 1 bocciodromo e 1 palestra polifunzionale

La popolazione giovanile di Alpignano, inoltre, si caratterizza per la presenza di gruppi informali, costituiti da quei giovani cosiddetti "invisibili" che fanno fatica a riconoscersi nelle proposte istituzionali sia che provengano dall'ente Comune che da realtà del privato sociale (per es. Associazioni e/o Parrocchie cittadine).

L'intervento del servizio di Educativa di Strada del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (CISSA) ha consentito negli ultimi anni di rendere visibili alcuni di questi gruppi e di cominciare a sperimentare possibilità di relazione e collaborazione.

La realtà giovanile presente sul territorio costituisce un'entità estremamente variegata, con la presenza di diverse "culture", diversi "tratti", ciascuna con proprie specificità, interessi, disponibilità, punti di vista, esigenze ed aspettative. Si evidenziano, quindi, come maggiori criticità l'accesso dei giovani all'informazione e la comunicazione tra "culture giovanili" diverse. La frammentazione accomuna sia i progetti rivolti ai giovani, che molto spesso non sviluppano reti sul territorio e non favoriscono una diffusione delle informazioni, sia la vita dei gruppi informali che tendono ad isolarsi culturalmente e riescono difficilmente a conoscere opportunità ed iniziative presenti sul territorio. Per quanto riguarda l'aggregazione e il tempo libero occorre anche tenere presente che sul territorio di Alpignano, nel 2016, è venuta a mancare la presenza delle due Agenzie di Formazione Professionale e, non essendoci Istituti superiori, i giovani gravitano su un territorio che va al di là dei confini comunali, sia per motivi di studio e lavoro, sia per la parziale mancanza sul territorio di strutture in grado di proporre attività per il loro tempo libero.

La partecipazione durante gli anni passati ai progetti del Piano Locale Giovani ha confermato il **Punto Informagiovani** come luogo d'incontro e di protagonismo giovanile. Presente sul territorio dal 2005 sta svolgendo sempre più un ruolo di coordinamento di tutte le attività locali rivolte ai giovani e sta diventando per i giovani stessi un punto di riferimento sia per la sua funzione informativa sia per la funzione di organizzazione di eventi ed iniziative.

Principali progetti del Punto sono stati l'ideazione e la realizzazione di percorsi formativi sul tema informazione/comunicazione, dell'orientamento lavorativo e della cooperazione decentrata; l'accompagnamento a gruppi informali di giovani per la progettazione di eventi sul territorio legati alle arti (murales, fotografia, musica..) e la realizzazione di momenti aggregativi, informativi e culturali in cui sono stati coinvolti giovani di Alpignano e di altri comuni limitrofi.

Per migliorare la comunicazione dei propri servizi e rendere più accattivante la propria immagine agli occhi degli utenti più giovani, da anni l'informagiovani si avvale dei social network: Facebook, prima di tutto, e in secondo luogo anche Twitter; tali sistemi di comunicazione online si sono affiancati all'utilizzo della mailing list e agli avvisi via mail e alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Alpignano

Descrizione indicatore	Misura
Popolazione residente	16.945
Superficie del Comune	11,95 kmq
Densità di popolazione	1.421,64 al kmq
Numero famiglie	7.521
Cittadini stranieri	915
Servizi	informagiovani. Consulta Giovanile Biblioteca
Scuole	1 asilo nido in concessione a coop. 3 scuole per l'infanzia comunali, 1 scuola per l'infanzia privata, 3 plessi elementari, 1 scuola media,
Numero di popolazione residente a Alpignano tra i 15 e i 29 anni	4.293

Fonte: Comune di Alpignano – elaborazione 31/12/2020

Alpignano rivela un contesto sociale abbastanza critico, con forte incidenza della disoccupazione e fenomeni di microcriminalità. Il disagio sociale è comprovato dalla composizione delle famiglie, mediamente superiore a quella della provincia di Torino, e dai titoli di studio, con una bassa presenza di laureati ed una significativa percentuale di bassa scolarità.

Negli ultimi anni si è evidenziato un peggioramento del livello culturale e sociale soprattutto fra gli adolescenti; emergono sempre più fenomeni di bullismo, in qualche modo contenuti e controllati nell'ambito scolastico, mentre invece gli effetti più preoccupanti si manifestano nelle ore pomeridiane, corrispondenti al tempo libero dei ragazzi e si concentrano in alcune zone del paese, la stessa biblioteca essendo in una zona poco trafficata, spesso ne è vittima.

Si fa importante la cooperazione fra le scuole alpignanesi, l'educativa di Strada, e gli uffici comunali competenti, fra cui l'Informagiovani e la biblioteca, per fronteggiare questa situazione allarmante e per progettare interventi di prevenzione del disagio.

I i migranti accolti nelle tre strutture presenti ad Alpignano sono giovani maschi nella fascia di età dai 18 ai 25 anni ma salvo rare occasioni non vi sono interazioni con i giovani del territorio sarebbe interessante pensare di proporre attività che possano essere estese a tutti gli stranieri domiciliati sul territorio per uno scambio culturale ancora più ricco e fecondo.

Ente di accoglienza: Comune di Carmagnola

Al 31.12.2020 il comune di Carmagnola conta 28.485 abitanti residenti, con una densità abitativa di 297,60 abitanti per Kmq.

L'organizzazione comunale prevede una suddivisione dei servizi per Ripartizioni omogenee, tra le quali quella coinvolta nella gestione del presente progetto, che è la Ripartizione Politiche sociali, giovanili e del lavoro, in particolare, attraverso il servizio I.G.L. - InformaGiovani e Lavoro, incaricato, da un lato, di gestire uno sportello informativo dedicato a tematiche relative a giovani e lavoro e, dall'altro, di promuovere progetti nei settori: - politiche giovanili; - politiche attive del lavoro; - progetti di inclusione sociale.

L'Informagiovani (nella sua attuale configurazione) registra un passaggio annuale di c.a 1300 persone, di cui più di 800 (62%) sono giovani in fascia di età 15- 35 anni. Di fronte alla citata frammentazione e alla scarsa coesione dei giovani del territorio è difficile identificare bisogni

espliciti di cui i giovani si fanno portatori, ma non si ritiene azzardato dire la principale dimensione d'interesse sia legata al tema “lavoro” (il 50% degli utenti si rivolge al servizio per lavoro/orientamento/formazione), sfida a cui i giovani guardano oscillando tra la “necessità di un'occupazione” e l’“aspirazione ad una buona occupazione”.

L'attività dell'IGL Informagiovani e Lavoro del comune di Carmagnola è inserita all'interno del Centro delle Competenze di Carmagnola (C³) è organizzata in 5 aree:

1. Servizio Informagiovani e lavoro (sportello)
2. Interventi di Politiche Giovanili
3. Progettazione ed innovazione sociale
4. Servizio al Lavoro (Sal O.R.So scs)
5. Agenzia Formativa Accreditata (Engim)

Carmagnola presenta una serie di opportunità legate ad iniziative promosse direttamente dal Comune o sostenute da soggetti privati (Associazioni, gruppi informali, cooperative ecc...). Nel corso degli ultimi anni le principali iniziative che hanno visto coinvolti i giovani della fascia di età interessata dal presente progetto

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Carmagnola

Descrizione Indicatore	Misura
Superficie comunale totale	98 kmq
Popolazione Residente	28.485
Cittadini Italiani	26.298
Cittadini Comunitari	1.812
Cittadini Non Comunitari	1.013
Numero Famiglie	12.415
Popolazione giovanile (15-29)	4.356 (15% della popolazione totale)
Popolazione 15-18	1.133 (26% della popolazione giovanile)
Popolazione 19-24	1.731 (40% della popolazione giovanile)
Popolazione 25-29	1.492 (34 % della popolazione giovanile)
Presenza giovanile (15-29) nei quartieri “Disagiati”	618 (14% della popolazione giovanile)
Popolazione giovanile straniera 15-25	301 (7% della popolazione giovanile)

Informagiovani 2020:	
Passaggi a IGL	2812
Passaggi 18-25	576 (20.48 % su totale)
Passaggi 25-35	552 (19.36 % su totale)
Passaggi < 18	69 (2.45 % su totale)
Over 35	1615 (57.43 % su totale)

Fonte dei dati: Comune di Carmagnola 31/12/2020

Comune di Caselle Torinese

Al 31.12.2020 il comune di Caselle Torinese conta 13.907 abitanti residenti, con una densità abitativa di 590,50 abitanti per Km².

La Città di Caselle ha attivato a partire dal 1998 numerosi servizi a disposizione dei giovani per rispondere in modo adeguato ai bisogni e intercettare interessi e passioni della giovane popolazione residente. Nell'area il comune di Caselle T.se risulta sicuramente il territorio che da più tempo e senza soluzione di continuità ha garantito la presenza di servizi rivolti ai giovani finanziati e di iniziativa pubblica comunale con una struttura che si è consolidata nel tempo e integrata profondamente nel territorio. Dal 2009 è stata introdotta la denominazione unica di SERVIZI

GIOVANI, identificata anche da un logo comune, che rappresenta un modus operandi condiviso per quanto riguarda le finalità e la metodologia dei Centri e di tutti i progetti avviati. I Servizi Giovani rappresentano un'importante risorsa per il territorio di riferimento poiché garantiscono una proposta di attività a carattere educativo/aggregativo (Centri Giovani) e informativo/formativo (Informagiovani), oltre a promuovere percorsi mirati al protagonismo, alla partecipazione giovanile (Centri protagonismo, progetti di politiche giovanili). I servizi sono gestiti in co-partecipazione con alcuni soggetti del Terzo Settore (sul territorio operano n.2 cooperative sociali).

I Servizi Giovani sono:

L'Informagiovani – dal 1998 - ubicato nel pieno centro cittadino al piano terra di Palazzo Mosca, è uno sportello che fornisce orientamento e informazione sui temi di interesse giovanile e ha al suo interno il laboratorio di informatica con due postazioni Internet a disposizione dei giovani per la navigazione web (attualmente non disponibile causa emergenza sanitaria). Il servizio dispone di n. 3 ampie vetrine con funzione di bacheche suddivise per tematiche: formazione-lavoro, tempo libero-cultura e progetti giovanili ed è un servizio molto “visibile” per i cittadini e di facile accesso.

Il servizio si caratterizza non solo come sportello informativo, ma anche come ufficio politiche giovanili, che si occupa quindi di: coordinamento di tutti gli altri Servizi, progettazione e ricerca bandi, gestione del Servizio Civile, dei progetti di Rete e della partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei. Lo spazio Informagiovani si configura pertanto come luogo della partecipazione giovanile dedicato dell'ideazione e progettazione di tutte le iniziative rivolte ai giovani, offrendo supporto e accompagnamento a singoli e gruppi giovani formali e informali.

L'Informagiovani è coordinato da progettista/animatore di territorio per la realizzazione di tutte le attività di politiche giovanili del territorio, (per n. 14 ore settimanali), mentre il front office da n. 1 tecnico dei Servizi Informativi (n. 16 ore settimanali). L'Informagiovani registra in media 90 passaggi mensili, il servizio è aperto per 15 ore settimanali.

Nell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, il servizio ha osservato un periodo di chiusura al pubblico di 2 mesi (da marzo ad aprile 2020) e per 3 mesi (maggio 2020 e novembre/dicembre 2020) un'apertura “a distanza” in forma telematica. In questo periodo “a distanza” gli utenti che hanno contattato l'Informagiovani (telefono, mail, web/social) sono stati n. 14 media settimanale. In luogo delle attività in presenza l'Informagiovani ha avviato la produzione di specifici materiali informativi a carattere multimediale (video, grafica, podcast ...) e l'organizzazione di opportunità informative (webinar, redazione CV via web ...) per garantire l'informazione giovanile e l'interazione con i giovani utenti. È stata rafforzata l'equipe di redazione della comunicazione dei servizi giovani, che prevede l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione (strumenti cartacei, social, web...) e la relativa produzione di prodotti di promozione e visibilità (video, newsletter, volantini...).

La Sala Prove Musicali “Underground” – dal 2005 - situata presso il Centro Polifunzionale F.lli Cervi è un centro giovani che “utilizza il medium” della musica per promuovere la creatività, il protagonismo giovanile e forme di aggregazione

La Sala Musica rappresenta per tanti giovani della zona un punto di riferimento e di incontro con l'interesse comune della musica. Gli stessi giovani partecipano alla gestione interna della sala attraverso l'organismo “Cabina di Regia”, partecipano inoltre per la realizzazione di manifestazioni ed eventi musicali. Durante il periodo estivo viene organizzato un festival esteso a tutti i giovani musicisti e artisti di vario genere - Caselle Summer Festival - che prevede opportunità per tutti i giovani artisti del territorio di presentare il proprio talento ed esprimere le proprie passioni. La kermesse nell'anno 2020 non si è svolta, me è programmata per l'anno 2021 con le apposite misure di sicurezza richieste.

La sala viene gestita da un operatore specializzato nel settore (n. 12 ore settimanali). Il servizio è aperto ordinariamente per 15 ore settimanali, in media vi è un passaggio di n. 6 gruppi musicali, per un totale di 20-24 persone. Nell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, il servizio ha avuto un

periodo di chiusura di circa 7 mesi. Durante la chiusura in luogo delle consuete attività di prove e registrazioni, il servizio e il suo personale ha supportato l'attività di comunicazione dell'Informagiovani, approfondendo le tematiche relative alla musica e alla creatività giovanile, anche con la creazione di specifici prodotti di comunicazione multimediale (podcast, video...) e incontri sul web.

Il Centro di Aggregazione giovanile – dal 2005 - situato presso la struttura comunale di Via Madre Teresa di Calcutta è un servizio rivolto ai minori “aperto” e con una “bassa strutturazione” che pone come unici vincoli di partecipazione l'età e la condivisione ed il rispetto di semplici regole di convivenza. Le attività proposte, sulla base di una metodologia e finalità di tipo educativa ed inclusiva, riguardano l'aggregazione con la promozione di laboratori creativi o didattici, l'organizzazione di tornei sportivi e giochi e l'organizzazione di uscite e gite. Il CAG collabora con l'Istituto comprensivo di Caselle nella gestione di percorsi di recupero scolastico, rivolti agli studenti della scuola secondaria di I grado, con attività di gruppo seguite dagli educatori del Servizio. Oltre che attività strutturate il servizio prevede “tempi liberi” di gioco e di dialogo per la crescita delle relazioni all'interno del gruppo dei pari e con l'operatore.

Il Centro è aperto 12 ore settimanali, in orario pomeridiano, con un organico di due educatrici (n. 12 ore settimanali ciascuna) e registra una presenza media di oltre 25 ragazzi per pomeriggio di apertura. Nell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, il servizio ha osservato un periodo di chiusura al pubblico di 2 mesi (da marzo ad aprile 2020) e per 4 mesi (maggio-giugno 2020 e novembre/dicembre 2020) un'apertura “a distanza” in forma telematica. In questo periodo “a distanza” le educatrici hanno garantito un'ampia offerta educativa con servizio di supporto scolastico, attraverso le piattaforme di comunicazione online e proposte animative con la realizzazione di laboratori interattivi, da svolgersi tramite canali social. I contatti nella gestione del CAG “a distanza” sono stati di n. 10 media giornaliera ad apertura; i passaggi per pomeriggio del cag in esterna sono stati 25 media giornaliera (max 10 in compresenza)

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Caselle Torinese

Descrizione Indicatore	Misura
Popolazione residente	n. 13.907
Popolazione straniera	n. 923
Giovani età tra i 14 e i 28 anni	n. 1965 (n. 1007 maschi e n. 9758femmine)
Giovani età tra i 14 e i 28 anni stranieri	n. 140
Plessi scolastici (primaria, secondaria inferiore)	n. 1 Istituti Comprensivi + n. 2 scuole dell'infanzia private
Scuola superiore II grado	n. 1
Servizi Giovani:	
Ore di apertura dell'Informagiovani al pubblico	N. 15 settimanali
Numero dei passaggi settimanali all'Informagiovani	N. 35 apertura ordinaria N. 14 (A distanza)
Ore di apertura del Centro Aggregazione Giovanile	N. 12 settimanali
Presenze medie giornaliere al Centro di Aggregazione Giovanile	N. 20
Ore di apertura della sala Prove	N. 12 settimanali
Numero dei passaggi settimanali Sala Prove	N. 5 gruppi musicali con una media 4/5 componenti il gruppo.

Eventi promossi dai Servizi Giovani (anche online)	n. 14 eventi nell'anno
N. utenti partecipanti alle iniziative pubbliche dei Servizi giovani Città di Caselle (iniziative aggregative, formative), anche in forma online	N. 300
Realizzazione indagini sui bisogni della popolazione giovanili	n. 2 annuali (n. 1 questionari + n. 1 tornata di focus group)
Strumenti di comunicazione	N. 3 pagine facebook + n. 1 profilo (Informagiovani – centro aggregazione giovanile– Sala prove musicali e servizi giovani) n. 1 profilo Instagram “Servizi giovani caselle” n. 1 newsletter con mailing List Servizi giovani n. 1 canale youtube servizi giovani N. 1 sezione dedicata del sito istituzionale
Utenti dei servizi web (sito internet, social network e mailing list)	n. 6000 (dati stimati su contatti facebook e mailing list e altri social network)
Creazione di prodotti multimediali di comunicazione (podcast – video...) e campagne di sensibilizzazione (grafica, volantini, brochure...)	40 annuali (30 video, 10 podcast) 15 (volantini, manifesti, brochure, gadget...)

Fonte dei dati: Ufficio Giovani Città di Caselle Torinese – dati 31/12/2020

Ente di accoglienza: Comune di Ciriè

Al 31.12.2020 il comune di Ciriè conta 18.244 abitanti residenti, con una densità abitativa di 1028,82 abitanti per Km².

Il Comune di Ciriè ha sviluppato interventi e progettualità, anche in collaborazione con i comuni limitrofi, sulle tematiche delle politiche giovanili promovendo iniziative ed attività al fine di coinvolgere in modo attivo i ragazzi nella vita del territorio. Importante è stata la nascita dell'Assemblea dei Giovani nel 1999, che ha ideato e contribuito a creare il Centro di Aggregazione Giovanile Taurus, spazio di aggregazione e protagonismo giovanile inaugurato nel settembre 2006 nel cuore della Città. Il Taurus, è stata la sede di eventi rivolti ai giovani organizzati da istituzioni pubbliche e private: scambi internazionali, giornate sull'orientamento scolastico, giornata dell'Europa, spettacoli organizzati dai vari istituti scolastici.

Fondamentale si è rivelata la scelta di attivare fin dal 1990 un **Centro Informagiovani** che nel tempo si è andato ridefinendo sempre più come fucina di nuove attività rivolte alle fasce giovanili, senza mai perdere la sua vera natura di luogo erogatore di informazioni. In particolare negli ultimi anni è diventata predominante l'esigenza da parte dei giovani, di accedere a strumenti sempre più sofisticati nella ricerca del lavoro: dalla stesura di curriculum vitae all'iscrizione a portali destinati alla ricerca lavoro (Garanzia Giovani, Agenzie Internali, ecc). Al fine di fornire sempre nuove opportunità alla propria utenza dal febbraio del 2009 si sta confrontando con il mondo dei social network, attraverso l'apertura di un profilo specifico su Facebook seguito già da oltre 1.800 ragazzi e dal 2019 un profilo instagram con più di 300 followers,

Attualmente l'Informagiovani è dotato di due bacheche informative esterne utilizzate quale prezioso strumento per informare sulle varie opportunità lavorative offerte dal territorio e sugli eventi e manifestazioni che la Città e la zona offrono.

Nell'ottica della costante attenzione che l'Informagiovani pone nel cogliere le opportunità per accrescere la propria offerta informativa, dal maggio 2009 ha allestito, in collaborazione con lo

sportello Europe Direct di Torino, all'interno dei propri locali un punto informativo denominato Antenna Europa, con l'obiettivo di facilitare l'accesso all'informazione a livello locale e contribuire ad aumentare la visibilità dell'attività comunitaria a livello territoriale. Le Antenne Europa sono moltiplicatori della capacità di fornire servizi informativi sull'Unione europea e, in costante collegamento con lo sportello centrale di Torino, garantiscono l'accoglienza e il servizio di risposta al cittadino a livello locale, sia per il livello base che per eventuali richieste di approfondimento su tematiche specifiche. Le Antenne Europa rappresentano inoltre un punto decentrato di distribuzione delle pubblicazioni informative prodotte dalla Commissione Europea e partecipano alla programmazione delle iniziative di carattere informativo e di sensibilizzazione sul territorio, contribuendo all'attività di feed-back delle opinioni e delle istanze dei cittadini verso le istituzioni europee.

L'informagiovani organizza, in collaborazione anche con soggetti esterni, **eventi dedicati all'informazione su tematiche specifiche: Salone dell'Orientamento, Salone del Lavoro, Iolavoro, L'Europa in Comune, Servizio Civile Universale.**

Nel maggio 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Cirié e la Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di attività di animazione territoriale e accompagnamento allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, che demanda al Centro Informagiovani di Cirié in collaborazione con lo Sportello Unico per le Attività Produttive Associato e lo sportello Mettersi in Proprio della Città Metropolitana la promozione di azioni finalizzate alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo. In particolare il personale del Centro Informagiovani affianca l'utenza interessata nella compilazione della scheda di prima accoglienza.

L'Ufficio Politiche Giovanili ha partecipato annualmente all'elaborazione di progetti rivolti alla realtà giovanile, finanziati da enti pubblici e privati: Legge Regionale 16/95, Fondazione San Paolo, Progetto INFEA, Treno della Memoria.

Nel 2017 e nel 2019 la Città di Cirié ha ospitato uno degli appuntamenti di IOLAVORO, promosso e organizzato da Piemonte Lavoro. L'evento oltre a far incontrare i bisogni delle imprese con le disponibilità di lavoro e l'offerta formativa, si pone l'obiettivo, attraverso l'incontro domanda/offerta e workshop tematici di aiutare i giovani a comprendere meglio le dinamiche del mondo del lavoro. L'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Cirié ha assunto il ruolo di coordinatore della segreteria organizzativa dell'evento. Nel 2018 un evento analogo è stato organizzato direttamente dal Comune di Cirié in collaborazione con il locale Centro per l'Impiego.

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Cirié

Descrizione indicatori	Misura
Superficie comunale totale	17,73 kmq
Popolazione residente	18.244
Densità popolazione per kmq	1028,82 ab.
Cittadini italiani	17.319
Cittadini stranieri (comunitari e non)	1269
Numero famiglie	8354
Asili nido comunali	1
Scuole dell'infanzia	6
Scuole primarie	4
Scuole secondarie di I grado	2
Associazioni	37
Informagiovani:	
Numero passaggi al Centro Informagiovani di Cirié	1.200 passaggi c.a.
Fans profilo Facebook	1.300

Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso	7
--	---

Fonte dei dati: sito Web, rilevamenti statistici Ufficio Informagiovani – elaborazione dati 31/12/2020

Ente di accoglienza: Comune di Pianezza

Al 31.12.2020 il comune di Pianezza conta 15.448 abitanti residenti, con una densità abitativa di 938,32 abitanti per Km².

La realtà giovanile presente sul territorio costituisce un'entità estremamente variegata, caratterizzata da proprie specificità e con diversi interessi, punti di vista, esigenze ed aspettative. La popolazione giovanile di Pianezza si caratterizza per la presenza di gruppi informali cosiddetti "invisibili", i quali fanno fatica a riconoscersi nelle proposte che provengano sia dall'ente Comune che da realtà del privato sociale (per es. Associazioni e/o Parrocchia cittadina). Solo grazie all'intervento del servizio di educativa di strada del Consorzio Socio Assistenziale (CISSA), negli ultimi anni è stato possibile rendere visibili alcuni di questi gruppi e di cominciare quindi a sperimentare possibilità di relazione e collaborazione. Il coordinamento e la gestione del progetto è demandato al Settore Servizi alla Persona; nello specifico, l'ufficio ha gestito, sulla base di un tirocinio nell'ambito dell'ex Piano Locale Giovani, una mappatura dei bisogni dei giovani del territorio, predisponendone un database da utilizzarsi anche nell'ambito della programmazione delle politiche a favore dei giovani sviluppate dall'Amministrazione. Sulla base di tale progetto, è stata formalmente costituita l'Associazione "Carpe Diem - gruppo Giovani Pianezza", la quale rappresenta gli interessi della popolazione giovanile pianezzese alla quale è affidata, sulla base di apposita convenzione, la gestione dei progetti/laboratori nell'ambito del centro di aggregazione giovanile, fermo restando che la programmazione delle attività e il relativo monitoraggio saranno garantiti dal competente ufficio comunale.

Il **centro di aggregazione giovanile** di via Maiolo, 5 a Pianezza (sede di progetto, codice helios 90844) è attualmente frequentato da circa 50/60 giovani che utilizzano la struttura per attività ludico/creativa e per la fruizione della sala prove musicali. Nel corso dell'anno sono stati organizzati e sviluppati all'interno della struttura i seguenti laboratori ed attività:

Risulta altresì importante rilevare che sono programmate ulteriori attività che, seppure non rientranti nel campo artistico e musicale, sono volte a sviluppare altri talenti dei giovani, quali ad esempio lo sport. In particolare, è operativo un progetto denominato "**Free Art**", **relativo alla formazione sportiva** e legato a varie attività tra cui quella acrobatica, ballo e danza. Il progetto si sviluppa in una palestra messa a disposizione del Comune ed è gestito da un coordinatore artistico/istruttore pagato dal Comune stesso; tale figura, esponente di rilievo in ambito artistico/sportivo con un curricula che ne evidenzia l'elevato valore della propria passata esperienza, tiene corsi a favore dei giovani, i quali potranno in questo modo beneficiare della sua esperienza e dei suoi consigli per intraprendere una eventuale carriera sportiva anche a livello professionistico.

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Pianezza

Descrizione indicatore del contesto settoriale	Misura
Superficie comunale totale	16,5 Km ²
Popolazione residente	15.448
Giovani tra 10 e 29 anni – vedi successiva tabella in dettaglio(*)	18,2%

Associazioni giovanili	1
Ludoteca e centri aggregazione giovanile	1
N. di iniziative e/o manifestazioni culturali e sportive condotte annualmente dal Comune di Pianezza e dalle associazioni locali	50

Fonte dei dati: Comune di Pianezza 31/12/2020

Ente di accoglienza: Comune di Trofarello

Trofarello è un piccolo comune della provincia di Torino, situato ai piedi della collina, a sud-est del capoluogo.

La popolazione residente, al 31/07/2017, risulta essere composta da 10.885 abitanti, di cui 1538 in età compresa tra 0 - 25 anni.

C'è da ricordare, a margine, la crescita costante di cittadini extracomunitari, realtà nuova per la comunità trofarellese e che pone nuove sfide di integrazione, soprattutto nella realtà scolastica. I minori extracomunitari risultano essere 54 al 31/07/2016.e al 31/07/2017 nella fascia 12-25 anni risultano essere 33.

La condizione della popolazione adolescenziale e giovanile di Trofarello è attraversata da situazioni di fragilità molto spesso, che necessitano di aiuto e supporto. Questa conclusione è suggerita dai dati che provengono dal servizio sociale dell'Unione dei Comuni. Sono 36 i ragazzi dai 14 ai 25 anni che sono seguiti dal Servizio Sociale, o singolarmente o assieme al loro nucleo familiare.

Anche a partire da tutti questi dati nasce l'esigenza di dare supporto al locale istituto Comprensivo. I volontari di servizio civile potranno intervenire sulle classi scolastiche proponendo laboratori su tematiche che si ritiene essere particolarmente significative in un'ottica di integrazione (come per es. sulle dinamiche del conflitto) oppure legati a tematiche significative dal punto dell'educazione Civica e al rispetto del territorio, tutti temi adatti a formare il cittadino di Trofarello di domani, da qualsiasi latitudine provenga.

Il progetto di servizio civile coinvolge il Centro Informagiovani principalmente e in subordine la Biblioteca. Ha iniziato a trasformare fin dal 2015 la sua azione in una direzione orientativa piuttosto che informativa, essendo convinti che ormai internet possa rappresentare un enorme bacino di informazioni sempre disponibile, ma la sfida sia rappresentata dall'orientarsi in questo grande "mondo": il rischio è di far fatica a distinguere fra un'offerta veramente valida e un'altra con alle spalle solo un bel sito.

Contemporaneamente sono proseguite le azioni di supporto ai laboratori della biblioteca, nella quale si è ormai affermata e consolidata l'offerta per i più piccoli (scuola materna ed elementare) mentre incontra grandi difficoltà l'offerta per la scuola media inferiore.

I nuovi progetti si sono indirizzati decisamente su attività che possano coinvolgere i ragazzi della fascia 13-25 anni.

Le prime azioni orientative del Centro informa giovani sperimentate nel progetto "Trofarello C'è" hanno permesso ulteriori riflessioni. Sono stati organizzati vari momenti pubblici orientativi sulle tematiche della mobilità all'estero, dei campi di lavoro volontario a sfondo ecologico e sulla formazione professionale regionale del territorio. Sono stati organizzati tre cicli di incontri orientativi: sulla mobilità all'estero (servizio civile volontario europeo, lavoro alla pari, lavoro stagionale), vacanze ecologiche in Italia e formazione professionale regionale del territorio. Durante queste iniziative è stato facile collaborare con molti enti esterni che hanno illustrato, in vari momenti, le loro attività ma si è evidenziata la difficoltà di raggiungere i veri destinatari, cioè i ragazzi. Di conseguenza ci si è resi conto che diventa sempre più necessario progettare in collaborazione con le associazioni del territorio che hanno una particolare attenzione alla fascia preadolescenziale e adolescenziale.

L'amministrazione comunale, istituzionalmente, ha da sempre operato in collaborazione con l'istituto comprensivo di Trofarello gestendo, con incarichi esterni, il servizio di refezione scolastica, di scuolabus e come abbiamo visto il servizio di assistenza all'handicap. Consapevole del maggiore impegno che è sempre stato necessario nel settore della prevenzione del rischio in preadolescenza e adolescenza ha organizzato, in passato degli interventi di aggiornamento, riservati agli insegnanti di Trofarello. Il tema degli incontri era riferito alla relazione educativa nella fascia infanzia –adolescenza e sono stati realizzati grazie ai finanziamenti dell'allora legge 285/97.

Ci siamo resi conto che è sempre indispensabile rafforzare la collaborazione con la Scuola Media per incrementare l'offerta di stimoli educativi su tematiche sociali ma anche per far conoscere, soprattutto ai ragazzi di terza media, che la comunità può offrire loro un aiuto anche nella prosecuzione del loro cammino verso l'età adulta.

Tutti gli obiettivi appena definiti sono stati sviluppati anche cercando un collegamento, un confronto e dando sostegno alle associazioni del territorio, in particolare le due parrocchie, la Croce Rossa e il Comitato Genitori. Le collaborazioni e le sinergie con il mondo della scuola e delle associazioni focalizzando l'attenzione sull'età dell'infanzia e della preadolescenza si sono, negli anni, consolidate e rafforzate.

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Trofarello

Descrizione indicatori	Misura
Numero di popolazione residente (anagrafe comunale al 31/01/2020)	10.923
Numero popolazione 13 – 25 anni	2157
Maschi 12-25 anni	1114
Femmine. 12-25 anni	1043
Cittadini Extracomunitari 13-25	77
Popolazione 13-25 anni seguita dal Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni singolarmente o con il proprio nucleo familiare- febbraio 2020	37

Fonte dei dati: Comune di Trofarello – 31.12.2020

Analisi condivisa dei bisogni e delle sfide da affrontare

Gli Enti di accoglienza per la coprogettazione hanno tracciato una ricognizione delle richieste e delle aspettative dei giovani dei loro territori:

I principali Indicatori della situazione “ex ante” alla proposta progettuale:

1. La prima richiesta giovanile è per un'informazione affidabile, considerata centrale per scegliere le opportunità migliori per il proprio futuro. A questo proposito, l'Informagiovani è stato descritto come un servizio importante da valorizzare, in quanto è il luogo migliore dove vedere soddisfatta questa necessità, in particolare riguardo gli argomenti più importanti per i ragazzi: ricerca del lavoro, tutela dei diritti, imprenditoria giovanile, mobilità all'estero, università, cultura ed ecologia. Tra gli “argomenti” l'Europa è stata messa al centro. Quanti giovani sono però a conoscenza di poter usufruire di questa possibilità? Di sicuro non tutti, in particolare i giovani ricompresi nell'acronimo NEET (Not engaged in Education, Employment or Training), che non sono impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione. A questo proposito la ricognizione degli Enti di accoglienza ha evidenziato che sarebbe importante innanzitutto migliorare e rinnovare il servizio in modo che chi è rimasto soddisfatto passi parola ai suoi amici e poi renderlo ancora più visibile, centrale e soprattutto riconoscibile.
2. I ragazzi hanno quindi proposto di dedicare una particolare cura alla sua organizzazione di un unico sito web di riferimento e alla creazione di un unico logo valido per tutto il

progetto **Proiezioni**, oltre ad organizzarlo in una struttura online accogliente e informale per favorire la partecipazione e il networking tra i giovani che lo frequentano.

3. La **promozione**: si ritiene necessario che questo servizio venga presentato accuratamente nelle scuole, avesse dei bus con cui raggiungere i luoghi più frequentati dai giovani e fosse pubblicizzato con uno spot condivisibile sui canali “social”, in modo da ricevere la maggior visibilità possibile.

7.2) Destinatari del progetto (*)

Tipologie per la Sede Europe Direct dell’ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino

Tipologie Destinatari	Indicatori	Dati descrittivi e numerici
mondo della scuola (insegnanti e studenti)	<p><i>Richieste di intervento per approfondimenti su:</i></p> <p>Cittadinanza europea, opportunità, diritti, partecipazione civica</p> <p>Formazione – percorsi didattici – approfondimenti tematici – orientamento alle opportunità offerte dai programmi europei</p>	<p>3000 studenti che partecipano ai percorsi “L’Europa a scuola” di Europe Direct</p> <p>Più di 500 insegnanti iscritti alla mailing list di Europe Direct</p> <p>Il dettaglio delle scuole e dei partecipanti viene formulato solo successivamente alla chiusura delle iscrizioni da parte delle scuole ai percorsi, che avviene ogni anno alla fine del mese di ottobre.</p>
giovani 25 – 35 anni	<p><i>Principali richieste di approfondimento e info su:</i></p> <p>Cittadinanza europea, opportunità, diritti, partecipazione, mobilità in Europa per formazione, studio e lavoro. Informazioni e approfondimenti sulle tematiche di attualità europea: bandi, concorsi, finanziamenti.</p>	<p>Principalmente attivi e in contatto sui canali social di Europe Direct Torino</p> <p>Contatti Facebook nel 2020: 330.958</p> <p>Contatti Twitter nel 2020: 374.500</p> <p>Contatti Instragram nel 2020 : 48.284</p>

operatori pubblici e privati del territorio	<i>Richieste e approfondimento su priorità di comunicazione:</i> Opportunità di finanziamento dall'Unione europea Approfondimenti tematici e attualità	Contatti iscritti alla mailing list di Europe Direct (3.600) Utenti e contatti delle Antenne Europa del territorio (2.000) Iscritti alla Newsletter (2.400 - categorie: enti, associazioni, insegnanti,privati, cooperative...)
---	---	---

Comune di Alpignano:

I destinatari diretti del progetto sono i giovani cittadini del territorio, utenti e frequentatori del Punto Informagiovani di Alpignano (con un'età media tra i 17 e i 29 anni). Anche il resto della cittadinanza beneficia del progetto, a partire dalle famiglie dei destinatari fino ad arrivare a tutti i/le cittadini/e che si trovano a vivere in un territorio più attivo e più partecipe, attraversato da iniziative diffuse di animazione culturale.

Comune di Carmagnola:

Si considerano destinatari diretti delle azioni progettuali i 545 Giovani in fascia d'età 15-29 anni residenti nelle zone disagiate e periferiche della città e, quindi, più esposti al rischio di emarginazione dal circuito partecipativo e informativo attivato dall'informagiovani.

Comune di Caselle Torinese:

Si considerano destinatari diretti i giovani età tra i 14 e i 28 anni del territorio.

Comune di Ciriè

I 1.200 giovani in contatto con l'informagiovani saranno i destinatari diretti delle azioni progettuali, a loro volta, in un'ottica peer to peer, diventeranno catalizzatori di nuovi passaggi e giovani.

Comune di Pianezza

1.265 giovani residenti (8,9% popolazione) nella fascia 10-19 anni
 1.192 giovani (8,8% della popolazione) nella fascia 20 – 29 anni

Comune di Trofarello

I destinatari diretti saranno gli adolescenti e i giovani di Trofarello, compresi in una fascia 15-25 anni, più esposti al rischio di uscire dal circuito dei servizi offerti ai giovani, compreso e soprattutto quello scolastico.

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto “**Proiezioni**” intende promuovere una progettualità comune al fine di coinvolgere anche gruppi informali e proporre loro occasioni di scambio e conoscenza con altri giovani e prevenire in questo modo situazioni di disagio o di disorientamento nella costruzione del proprio percorso di vita, anche attraverso il potenziamento dei servizi rivolti ai giovani, intesi non solo come “servizio informativo”, ma anche come punto di riferimento e incontro per i giovani del territorio e offrire un'opportunità di dialogo e confronto con figure di riferimento che possano avvicinare i giovani alle istituzioni ed alla comunità favorendo percorsi di partecipazione e di inserimento attivo nella vita sociale della comunità.

La finalità progettuale di approfondire e ampliare le occasioni di incontro e protagonismo delle realtà giovanili del territorio in una logica di lavoro di rete e di sviluppo di comunità contribuisce alla piena realizzazione del programma di intervento “**#PagineAperte**” che, attraverso la sinergia di tutti le sue articolazioni progettuali, agisce nell'ambito d'azione “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”, in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 11 e 16:



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);



Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

Obiettivi generali del progetto:

- Promuovere luoghi fisici e relazionali di aggregazione e di innovazione giovanile.
- Facilitare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, favorendone la crescita, l'autonomia e l'autorganizzazione.

Obiettivo specifico per la Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino:

“Potenziamento della consapevolezza dei valori identitari europei nel pubblico dei giovani e nella partecipazione civica dei cittadini alla vita politica del contesto europeo” da perseguire attraverso quattro macro-ambiti:

“L’Europa a scuola”		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di intervento dal mondo della scuola dell’università e della formazione per approfondimento su: cittadinanza europea: opportunità, diritti, partecipazione. Richiesta di formazione attraverso percorsi didattici e approfondimenti tematici e di orientamento.	Scuole del territorio di Torino e provincia interessante ad approfondimenti tematici su “Cittadinanza europea”	Coinvolgimento di minimo 50 classi delle scuole superiori nei percorsi di approfondimento sulle tematiche europee e negli approfondimenti sull’educazione alla cittadinanza europea
“Sportello Europa”		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di approfondimento e informazioni su: cittadinanza europea, opportunità, diritti, partecipazione, mobilità in Europa per formazione, studio e lavoro, attualità, bandi e concorsi	Giovani in cerca di opportunità di formazione studio e lavoro Cittadini che si rivolgono allo sportello per informazioni sui diritti derivanti dalla cittadinanza europea	Aumento della partecipazione dei giovani (universitari e non) alle opportunità offerte dai programmi europei. Coinvolgimento di giovani universitari per tirocini presso Europe Direct e presso il Servizio Progetti Europei. Aumento delle richieste allo sportello.
“Impatto Europa”		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Scarsa conoscenza del valore e dell’impatto dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio Richiesta di informazioni e competenze nel campo della progettazione europea	Programmi di finanziamento della Commissione europea Progetti finanziati dai programmi europei sul territorio.	Aumento della conoscenza e consapevolezza del numero, del valore, e dell’impatto dei progetti finanziati da fondi europei sul territorio. Aumento della capacità e competenza nel campo dell’euro-progettazione
“L’Europa che fa crescere i territori”		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Richieste di approfondimenti su: finanziamenti dall’Unione europea	N° assistenza bandi: 30 Richieste di assistenza via mail: 50	Aumento del 10% delle richieste di assistenze bandi e progettualità.

Obiettivi specifici per il Comune di Alpignano

Obiettivo specifico 1: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.

<p><u>Obiettivo specifico 2:</u> Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altrochè, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.</p>
<p><u>Obiettivo specifico 3:</u> Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.</p>
<p><u>Obiettivo specifico 4:</u> Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.</p>
<p><u>Obiettivo specifico 5:</u> Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altrochè, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.</p>
<p><u>Obiettivo specifico 6:</u> Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.</p>
<p><u>Obiettivo specifico 7:</u> Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.</p>
<p><u>Obiettivo specifico 8:</u> Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.</p>

<p>Obiettivi specifici per il Comune di Carmagnola</p>
<p><u>Obiettivo specifico 1:</u> promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani</p>
<p><u>Obiettivo specifico 2:</u> migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile</p>
<p><u>Obiettivo specifico 3:</u> sviluppare attività formative per il tempo libero, promuovendo la cultura dell'acquisizione delle competenze in contesti non formali ed informali.</p>
<p><u>Obiettivo specifico 4:</u> prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica</p>
<p><u>Obiettivo specifico 5:</u> favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico.</p>

Obiettivi specifici per il Comune di Caselle Torinese

Obiettivo specifico 1: Essere Autonomi – Promozione dell'autonomia giovanile attraverso la progettazione presso l'Informagiovani di incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

Obiettivo specifico 2: Essere Insieme – Promozione dell'aggregazione giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

Obiettivo specifico 3: Essere Creativi - Promozione della creatività giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".

Obiettivo specifico 4: Essere Connessi - Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili. Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica...) per favorire l'informazione sulle opportunità per i giovani e l'interazione con gli stessi.

Obiettivi specifici per il Comune di Ciriè

Obiettivo specifico 1: Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia

Obiettivo specifico 2: Realizzare Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili

Obiettivo specifico 3: Realizzare Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso

Obiettivo specifico 4: Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative,culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani

Obiettivo specifico 5: Supportare e monitorare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Ciriè

Obiettivo specifico 6: Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook)

Obiettivo specifico 7: Supportare iniziative organizzate all'interno del Taurus

Obiettivi specifici per il Comune di Pianezza

Obiettivo specifico 1: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.

Obiettivo specifico 2: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Obiettivi specifici per il Comune di Trofarello

Obiettivo specifico 1: Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro

Obiettivo specifico 2: Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento

Obiettivo specifico 3: Collaborazione progettuale con l'Istituto Comprensivo del territorio

Obiettivo specifico 4 : proporre forme di protagonismo giovanile attraverso l'organizzazione di eventi culturali sul territorio

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 19 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo (rif. voci 9.1 e 9.3)

Le competenze degli operatori volontari, acquisite attraverso il ruolo e le attività svolte e la partecipazione alla formazione generale e specifica, verranno formalmente riconosciute nell'**Attestato specifico** rilasciato dall'**Agenzia Piemonte Lavoro (APL)**, parte integrante della rete nazionale per le politiche del lavoro, a cui la Legge regionale 23/2015 ha affidato la gestione e il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego).

Il percorso di attestazione delle competenze è integrato nella misura aggiuntiva di **tutoraggio**, descritta nel presente progetto, rif. voce 25 e successive, e, insieme a quest'ultimo, è formalizzato nella Lettera di impegno per il rilascio dell'Attestato Specifico e per il percorso di tutoraggio di APL.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 23 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Fase preparatoria all'avvio del progetto (ex ante la sua realizzazione):

ATTIVITA' 0.1

Definizione dei bisogni e degli obiettivi progettuali in coerenza con il programma di intervento

#PagineAperte,

Incontro con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino per la definizione del progetto e dell'organicità con le attività e gli obiettivi dei progetti che convergono nel programma di intervento **#PagineAperte**.

ATTIVITA' 0.2 - consulenza dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino

Incontri finalizzati a rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.

Condivisione, durante gli incontri e tramite mail, del materiale normativo e documentale aggiornato di riferimento per la progettazione.

Avvio e realizzazione del progetto:

ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto. Alla formazione specifica parteciperanno esperti dell'Associazione di volontariato 360gradi Onlus, rif. voce 12 scheda progetto.

ATTIVITA' 3 - Formazione generale:

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva quale strumento di difesa non armata della patria.

ATTIVITA' 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **#PagineAperte**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli Operatori Locali di progetto (OLP) e gli Operatori Volontari incontreranno, in riunioni organizzate per settore e aree di intervento, il personale individuato dai Centri per l'Impiego per individuare e riconoscere le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. L' "Attestato Specifico", rilasciato a fine anno dall'Agenzia Piemonte Lavoro, attesterà le competenze effettivamente acquisite da ciascun operatore volontario (rif. voci 8 e 15 della scheda progetto).

ATTIVITA' 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Di seguito sono elencate le azioni per ciascun obiettivo specifico per l'attuazione che possono variare a seconda delle necessità specifiche e contingenti dei destinatari, delle esigenze del servizio, della partecipazione alle iniziative e della programmazione generale.

Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino:

Obiettivo specifico: Potenziamento della consapevolezza dei valori identitari europei nel pubblico dei giovani e nella partecipazione civica dei cittadini alla vita politica del contesto europeo

Macro ambito	Attività 6.1
L'Europa a scuola	Interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea con gruppi classe previsti dai percorsi di formazione "L'Europa a Scuola" per le scuole primarie, secondarie di Primo e Secondo grado che si svolgeranno presso la sede della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività formative sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino.
	Attività 6.2 Interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea all'interno dei percorsi di ASOC e MONITHON. Gli incontri si svolgeranno presso la sede della Città metropolitana di Torino.
	Attività 6.3 Attività di accoglienza e risposta allo sportello di C.so Inghilterra 7 e del Campus Luigi Einaudi. Approfondimento e gestione delle risposte di orientamento sulle opportunità di mobilità per formazione, studio e lavoro
Sportello Europa	Attività 6.4 Affiancamento agli operatori della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori per la promozione di iniziative ed eventi di approfondimento informativo.
	Attività 6.5 Gestione quotidiana di profili Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter di Europe Direct Torino con: - ricerca, aggiornamento e segnalazione delle principali notizie di attualità sull'Unione europea - ricerca, aggiornamento e segnalazione delle opportunità di mobilità per i cittadini europei – concorsi e bandi
Impatto Europa	

	<p>Attività 6.6 Affiancamento al personale del Servizio Progetti Europei nella gestione dei profili social legati ai progetti europei finanziati per Città metropolitana di Torino</p>
<p>L'Europa che fa crescere i territori</p>	<p>Attività 6.7 Affiancamento agli operatori del servizio progetti europei durante gli incontri su appuntamento per cittadini, associazioni, Enti pubblici e privati alla ricerca di finanziamenti europei.</p>
	<p>Attività 6.8 Ricerca del programma europeo di riferimento e della call specifica per l'azione indicata</p>

Comune di Alpignano

<p><u>Obiettivo specifico 1</u>: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.</p>
<p>Attività 6.1 Selezione, pianificazione e valutazione opportunità su cui focalizzare gli interventi</p>
<p><u>Obiettivo specifico 2</u>: Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altrochè, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.</p>
<p>Attività 6.2 Aggiornamento e implementazione delle banche dati di consultazione dello sportello Informagiovani e aggiornamento del blog del Punto Informagiovani della pagina facebook</p>
<p><u>Obiettivo specifico 3</u>: Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.</p>
<p>Attività 6.3 Progettazione, in collaborazione con la Consulta Giovanile, di tutti gli eventi o iniziative con altri soggetti del territorio di cui almeno due realizzati presso la sede della Biblioteca di concerto con i ragazzi del servizio civile operanti in essa.</p>
<p><u>Obiettivo specifico 4</u>: Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.</p>
<p>Attività 6.4 Coordinamento delle attività destinate ad adolescenti nella "Sala Ragazzi" della Biblioteca</p>

<p>Obiettivo specifico 5: Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altrochè, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a “sottoculture” differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un’apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.</p>
<p>Attività 6.5 Realizzazione di interventi informativi nelle scuole sulle opportunità per i giovani offerte dal territorio e organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della Legalità della socializzazione, ambientali e di cooperazione.</p>
<p>Obiettivo specifico 6: Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.</p>
<p>Attività 6.6 Aggancio e aggregazione dei giovani del territorio</p>
<p>Obiettivo specifico 7: Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.</p>
<p>Attività 6.7 Realizzazione di almeno un evento di informazione sul tema dell’orientamento scolastico/formativo e della ricerca attiva del lavoro</p>
<p>Obiettivo specifico 8: Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.</p>
<p>Attività 6.8 Realizzazione di attività volte al coinvolgimento dei giovani stranieri</p>

Comune di Carmagnola

<p>Obiettivo specifico 1: promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani</p>
<p>Attività 6.1 Iniziative di cura del bene comune Collaborazione alla promozione ed all’erogazione delle attività del progetto Piazza ragazzabile (cura del territorio e rigenerazione di aree verdi) Supporto alla gestione delle iniziative promosse dalla Consulta Giovanile di Carmagnola</p>
<p>Obiettivo specifico 2: migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile</p>

<p>Attività 6.2 Ricerca materiali e notizie di interesse giovanile con attenzione al territorio Creazione di post legati a temi di interesse giovanile Inserimento del post sulla pagina FB/Instagram Invio a redazione web del Comune dei post creati Monitoraggio portata post Relazione con utenti pagina FB/I/Instagram attraverso post interattivi Aggiornamento contenuti e strumenti moduli informativi rivolti a studenti su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Web education • Redazione cv Il colloquio di lavoro <p>Erogazione dei moduli informativi e di promozione del servizio presso le scuole secondarie di I e II grado di Carmagnola</p>
<p><u>Obiettivo specifico 3: sviluppare attività formative per il tempo libero</u></p>
<p>Attività 6.3 Proposta percorsi di informazione/formazione, quali per esempio i seminari informativi del servizio IGL.</p>
<p><u>Obiettivo specifico 4: prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica</u></p>
<p>Attività 6.4 Incontri con gli alunni delle scuole primarie e secondarie della città di Carmagnola.</p>
<p><u>Obiettivo specifico 5: favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico</u></p>
<p>Attività 6.5 Laboratori NEET: Grazie alla consulenza di un media educator, il Comune di Carmagnola propone specifiche misure a carattere laboratoriale volte a guidare l'attività di ricerca e di conoscenza delle risorse informative presenti in rete e relative agli ambiti lavorativo /formativo. Si ipotizza la formazione di piccoli gruppi (max 2-3 ragazzi) da coinvolgere in moduli formativi della durata di 2 h. cad. in cui i ragazzi vengono condotti in un percorso informativo di avvicinamento alle principali risorse presenti in rete.</p>

Comune di Caselle Torinese

<p><u>Obiettivo specifico 1: Essere Autonomi - Promozione dell'autonomia giovanile attraverso la progettazione presso l'Informagiovani di incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".</u></p>
<p>Attività 6.1 Promozione e raccolta adesioni. Realizzazione dei percorsi/incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni (anche con metodologie telematiche). Creazione di un prodotto finale di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>

<p>Obiettivo specifico 2: Essere Insieme - Promozione dell'aggregazione giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".</p>
<p>Attività 6.2 Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani, anche con utilizzo di metodologie innovative. Promozione degli eventi organizzati. Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>
<p>Obiettivo specifico 3: Essere Creativi - Promozione della creatività giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a <u>giovani fino ai 30 anni</u>, sull'"espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".</p>
<p>Attività 6.3 Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio, anche con utilizzo di metodologie innovative. Promozione degli eventi organizzati Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>
<p>Obiettivo specifico 4: Essere Connessi - Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili. Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica...) per favorire l'informazione sulle opportunità per i giovani e l'interazione con gli stessi</p>
<p>Attività 6.4 Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni...) Produzione prodotti multimediali multimediali (video, podcast, grafica...) per favorire l'informazione sulle opportunità per i giovani e l'interazione con gli stessi Valutazione dei risultati raggiunti.</p>

Comune di Ciriè

<p>Obiettivo specifico 1: Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia</p>
<p>Attività 6.1 Promozione attività volte a sviluppare il senso di cittadinanza europea Promozione di attività volte a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria)</p>

<u>Obiettivo specifico 2: Realizzare Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili</u>
Attività 6.2 Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione di iniziative <u>Obiettivo specifico 3: Realizzare Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso</u>
Attività 6.3 Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile Taurus Individuazione temi possibili dei progetti Partecipazione alla stesura progettuale Pubblicizzazione del progetto Partecipazione all'attuazione del progetto Valutazione dei risultati Rassegna stampa
<u>Obiettivo specifico 4: Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative,culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani</u>
Attività 6.4 Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (mostre, rassegne musicali, stagioni teatrali, ecc.) e in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio
<u>Obiettivo specifico 5: Supportare e monitorare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Cirié</u>
Attività 6.5 Individuazione eventi da monitorare Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione Analisi dei risultati
<u>Obiettivo specifico 6: Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook)</u>
Attività 6.6 Gestione profili e blog su internet
<u>Obiettivo specifico 7: Supportare iniziative organizzate all'interno del Taurus</u>
Attività 6.7 Partecipazione alle riunioni periodiche Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere Progettazione e programmazione delle iniziative Pubblicizzazione degli eventi organizzati Valutazione dei risultati raggiunti

Comune di Pianezza

<u>Obiettivo specifico 1: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.</u>

Attività 6.1

Individuazione modalità di comunicazione per invito all'adesione al Centro Aggregazione Giovanile dei giovani residenti in Pianezza;

- elaborazione dell'intervista esplorativa da sottoporre ai giovani residenti ;
 - distribuzione dell'intervista esplorativa presso i punti di interesse;
 - effettuazione delle interviste specifiche
 - utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner,registratore, fotocopiatrici, videocamera ecc.
 - presenza e supporto nei momenti di realizzazione di iniziative
- realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo:
- Accoglienza utenti allo sportello.
 - Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet.
 - Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.
 - Sostegno nella ricerca dell'informazione .
 - Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.

Obiettivo specifico 2: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Attività 6.2

- sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo
- sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivo- ricreative in collaborazione con il Cissa
- sviluppo di progetti ideati e realizzati dai giovani;
- realizzazione di uno spazio dedicato a punto d'ascolto presieduto e gestito da una figura di psicologo-educatore. Lo scopo di tale spazio è quello della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e la promozione del benessere giovanile.
- attivazione di laboratori in ambito artistico e musicale finalizzati all'acquisizione di specifiche attitudini e capacità che, a seguito di apposita frequenza di corsi specializzati potrebbero generare eventuali sbocchi professionali.
- attivazione di corsi di educazione motoria a favore della popolazione anziana come strumento di socializzazione e finalizzato anche al miglioramento della qualità della vita.

Comune di Trofarello

<p><u>Obiettivo specifico 1:</u> Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro</p>
<p>Attività 6.1 Aiuto alla redazione del Curriculum vitae degli utenti Organizzazione di incontri pubblici con rappresentanti delle Organizzazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali Predisposizione di iniziative pubbliche sulla tematica contrattualistica e della ricerca del lavoro Potenziamento e aggiornamento del sito dell'Informagiovani e creazione di una pagina Instagram Gestione ordinaria account Instagram</p>
<p><u>Obiettivo specifico 2:</u> Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento</p>
<p>Attività 6.2 Mantenere e partecipare alla rete permanente di collegamento con le associazioni del territorio a maggiore partecipazione giovanile Partecipazione alla creazione di un forum permanente di consultazione formato dai giovani sulle iniziative di loro interesse Creazione di un bando – concorso di idee rivolto a gruppi spontanei di giovani finalizzato a realizzare un'azione sul territorio, in collaborazione con il Comune</p>
<p><u>Obiettivo specifico 3:</u> Collaborazione progettuale con l'Istituto Comprensivo del territorio</p>
<p>Attività 6.3 Strutturazione di 4 laboratori educativi su tematiche culturali in collaborazione con la Scuola Media rivolti alle seconde e terze medie Organizzazione di un punto e una bacheca informativa all'interno dell'istituto comprensivo</p>
<p><u>Obiettivo specifico 4 :</u> proporre forme di protagonismo giovanile attraverso l'organizzazione di eventi culturali sul territorio</p>
<p>Attività 6.4 Organizzazione di giornate musicali coinvolgendo i gruppi e i solisti giovani presenti sul territorio; Creazione e prosecuzione di bandi su forme di creatività giovanile, come la creazione di murali o iniziative espositive; Realizzazione di una ricerca sui giovani di Trofarello finalizzata alla realizzazione di una mostra fotografica; Incrementare le iniziative della Biblioteca rivolte espressamente agli adolescenti e ai giovani, con riguardo alla presentazione di libri con soggetto coerente agli interessi giovanili,</p>

ATTIVITA' 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITA' 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città

Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITA' 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

ATTIVITA' 9 - Conclusione del servizio civile:

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Rilascio dell'"Attestato Specifico", rif. voci 8 e 15 della scheda progetto.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1	X											
Attività 2 – Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attività 3 - Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Attività 4 – Disseminazione e confronto	X											X
Attività 5 – attestazione delle competenze	X											X
Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino												
Attività 6.1	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.2	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Attività 6.3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.4			X	X			X	X	X	X	X	X
Attività 6.5			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.6			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.7			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.8			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comune di Alpignano												
Attività 6.1	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.2	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X

<i>9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)</i>

ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITA' 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della presente scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITA' 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **Dove inizia il futuro**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;

- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

ATTIVITA' 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino:

Obiettivo specifico: Potenziamento della consapevolezza dei valori identitari europei nel pubblico dei giovani e nella partecipazione civica dei cittadini alla vita politica del contesto europeo

Macro ambito	Azioni e Ruolo dell'operatore volontario
Attività 6.1 e attività 6.2	
L'Europa a scuola	<p>Azioni: Gestione del calendario e della segreteria organizzativa degli interventi. Affiancamento agli operatori di Europe Direct durante gli interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea con gruppi classe previsti dai Percorsi di formazione "L'Europa a Scuola" per le scuole primarie, secondarie di Primo e Secondo grado. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività formative sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che per gli spostamenti sul territorio della provincia di Torino, i volontari guidino le auto di servizio della Città metropolitana di Torino.</p> <p>Affiancamento agli operatori di Europe Direct durante gli interventi didattici e di educazione alla cittadinanza europea all'interno dei percorsi di ASOC e MONITHON. Gli incontri si svolgeranno presso la sede della Città metropolitana di Torino. Gestione del calendario degli interventi di L'Europa a Scuola, ASOC e MONITHON.</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario ruolo di animatori d'Europa, in affiancamento agli operatori esperti incaricati dal servizio. Inoltre saranno chiamati al ruolo di osservatori delle attività per la componente di valutazione e qualità. Nelle attività del progetto A Scuola di OpenCoesione i volontari Saranno chiamati al ruolo di assistente tutor dei gruppi di lavoro, in affiancamento al formatore del servizio e agli insegnanti.</p>
Attività 6.3 e attività 6.4	

<p>Sportello Europa</p>	<p>Azioni: Affiancamento agli operatori di Europe Direct nell'attività di accoglienza e risposta allo sportello di C.so Inghilterra 7 e del Campus Luigi Einaudi.</p> <p>Approfondimento e gestione delle risposte di orientamento sulle opportunità di mobilità per formazione, studio e lavoro. Affiancamento agli operatori di Europe Direct Torino e della Direzione comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori per la promozione di iniziative ed eventi di approfondimento informativo e per l'organizzazione di eventi tematici sul territorio. Può essere possibile che i volontari siano coinvolti in attività sul territorio provinciale per un massimo di 2 ore al mese, sempre in affiancamento al personale della Città metropolitana di Torino. Può essere possibile che per gli spostamenti sul territorio della provincia di Torino, i volontari guidino le auto di servizio della Città metropolitana di Torino. E' possibile, ma succede molto raramente, che alcuni eventi siano organizzati di sabato o nei giorni festivi.</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario il ruolo dei volontari nell'attività allo sportello sarà quello di orientatori, in affiancamento agli operatori esperti incaricati dal servizio. Inoltre saranno chiamati al ruolo di counselor per la componente di orientamento e accompagnamento sulle richieste specifiche dei giovani interessati a formazione, studio e lavoro in un altro paese UE. Il ruolo dei volontari nell'attività di promozione di eventi e iniziative di approfondimento e tematici sarà quello di hostess/steward, sempre in affiancamento al personale del servizio.</p>
<p>Attività 6.5 e attività 6.6</p>	

<p>Impatto Europa</p>	<p>Azioni: affiancamento allo staff di Europe Direct nella gestione quotidiana di profili Facebook, Instagram, LinkedIn e Twitter di Europe Direct Torino con ricerca, aggiornamento e segnalazione delle principali notizie di attualità sull'Unione europea, ricerca, aggiornamento e segnalazione delle opportunità di mobilità per i cittadini europei – concorsi e bandi. Affiancamento al personale dell'ufficio progetti europei nella gestione dei profili social legati ai progetti europei finanziati per Città metropolitana di Torino e nell'aggiornamento dei contenuti delle pagine web di riferimento con contenuti relativi ad eventi ed iniziative, progetti in corso, notizie e bandi di finanziamento.</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario: Nella gestione quotidiana dei profili Facebook e Instagram, i volontari rivestiranno un ruolo di forte autonomia decisionale nella scelta e nell'attuazione delle attività di comunicazione. Per la caratteristica del tipo di comunicazione i volontari saranno chiamati a rispondere come "persone" dietro al "profilo" social e il loro ruolo sarà pertanto attivo e partecipe della comunicazione non solo a senso unico dell'attività.</p> <p>Nella gestione quotidiana del profilo Twitter e LinkedIn ai volontari verrà assegnato un ruolo di "reporter" con attenzione alle notizie e alle opinioni per la diffusione di quelle più rilevanti e salienti. Anche in questo caso il ruolo del volontario avrà una forte connotazione di autonomia, pur continuando a rimanere sotto la supervisione del responsabile.</p> <p>Nell'aggiornamento dei contenuti delle pagine web i volontari saranno chiamati al ruolo di "redattori" di notizie. I volontari saranno chiamati a costruire insieme ai responsabili delle pagine web le comunicazioni e gli aggiornamenti.</p>
<p>Attività 6.7 e attività 6.8</p>	
<p>L'Europa che fa crescere i territori</p>	<p>Azioni: Affiancamento agli operatori del Centro Europe Direct e dell'ufficio progetti europei durante gli incontri su appuntamento per cittadini, associazioni, Enti pubblici e privati alla ricerca di finanziamenti europei. Affiancamento agli operatori nella ricerca del programma europeo di riferimento e della call specifica per l'azione indicata. Affiancamento agli operatori dell'ufficio progetti europei nella gestione amministrativa ed operativa dei progetti europei in capo alla Cittametropolitana di Torino</p> <p>Ruolo dell'operatore volontario: Nelle attività di assistenza alla presentazione di progetti europei i volontari avranno un ruolo principalmente di osservatore, nel quale il volontario potrà costantemente formarsi ai contenuti specifici oggetto dell'attività, ma che non saranno mai richiesti al volontario come competenza autonoma.</p>

Comune di Alpignano

<p>Obiettivo specifico 1: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.</p>	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
Selezione, pianificazione e valutazione opportunità su cui focalizzare gli interventi	Predisposizione di cataloghi, brochure, locandine a tema specifico
<p>Obiettivo specifico 2: Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altrochè, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.</p>	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Aggiornamento e implementazione delle banche dati di consultazione dello sportello Informagiovani e aggiornamento del blog del Punto Informagiovani della pagina facebook	incontri di coordinamento raccolta del bisogno informativo dei giovani ricerca e selezione del materiale esposizione del materiale presso il Punto Informagiovani e Biblioteca
<p>Obiettivo specifico 3: Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.</p>	
Attività 6.3	Ruolo dell'operatore volontario
Progettazione, in collaborazione con la Consulta Giovanile, di tutti gli eventi o iniziative con altri soggetti del territorio di cui almeno due realizzati presso la sede della Biblioteca di concerto con i ragazzi del servizio civile operanti in essa.	Invio lettera di presentazione dell'iniziativa a tutte le associazioni e i soggetti del territorio che lavorano con i giovani raccolta dei bisogni dei giovani

	<p>incontri di coordinamento e di progettazione</p> <p>programmazione delle iniziative contatto con i giovani</p> <p>promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario</p>
<p>Obiettivo specifico 4: Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.</p>	
Attività 6.4	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Coordinamento delle attività destinate ad adolescenti nella "Sala Ragazzi" della Biblioteca</p>	<p>Implementazione del servizio già esistente con maggiore diffusione e promozione del progetto stesso ed adattamento del progetto alle esigenze orarie degli studenti</p>
<p>Obiettivo specifico 5: Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altrochè, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.</p>	
Attività 6.5	Ruolo dell'operatore volontario

<p>Realizzazione di interventi informativi nelle scuole sulle opportunità per i giovani offerte dal territorio e organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della Legalità della socializzazione, ambientali e di cooperazione.</p>	<p>Incontri di coordinamento con un referente dell'Ufficio Scuola del Comune e con la Preside della Scuola secondaria di primo grado "Tallone" di Alpignano</p> <p>raccolta dei bisogni informativi dei giovani</p> <p>incontri di coordinamento e di progettazione</p> <p>ricerca e verifica di tutte le informazioni necessarie realizzazione di un opuscolo informativo da consegnare ai ragazzi</p> <p>preparazione degli interventi e divisione dei compiti</p> <p>realizzazione degli interventi nelle</p>
	<p>classi</p> <p>preparazione e calendarizzazione attività</p> <p>realizzazione valutazione del lavoro</p>
<p>Obiettivo specifico 6:Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.</p>	
<p>Attività 6.6</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>

<p>Aggancio e aggregazione dei giovani del territorio</p>	<p>riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile</p> <p>osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio</p> <p>programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi</p> <p>promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario</p> <p>contatto con i giovani realizzazione delle iniziative</p>
<p>Obiettivo specifico 7:Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.</p>	
<p>Attività 6.7</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Realizzazione di almeno un evento di informazione sul tema dell'orientamento scolastico/formativo e della ricerca attiva del lavoro</p>	<p>incontri di coordinamento con gli uffici dell'ente coinvolti nell'iniziativa</p> <p>organizzazione interna e suddivisione dei compiti</p> <p>ricerca del materiale e della strumentazione necessaria ricerca di informazioni sul tema proposto</p> <p>pubblicizzazione</p> <p>organizzazione logistica dei tempi e degli spazi</p> <p>valutazione</p>
<p>Obiettivo specifico 8:Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.</p>	
<p>Attività 6.8</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>

Realizzazione di attività volte al coinvolgimento dei giovani stranieri	riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario contatto con i giovani stranieri realizzazione delle iniziative
---	--

Comune di Carmagnola

Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
Iniziative di cura del bene comune	Il/la volontario/a affianca l'operatore di progetto con azioni di animazione e riflessione rivolte al gruppo dei partecipanti
<u>Obiettivo specifico 2:</u> migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Ricerca materiali e notizie di interesse giovanile con attenzione al territorio	Lettura quotidiana/periodici nazionali e locali (cartacei e web). Navigazione su siti e portali informativi attendibili;
Creazione di post legati a temi di interesse giovanile	Stesura di post completi e accattivanti con riferimenti e rimandi alle notizie selezionate.
Inserimento del post sulla pagina FB	Accesso alla pagina Fb dell'IGL di Carmagnola e caricamento quotidiano o programmato dei post
Invio a redazione web del Comune dei post creati	Accesso alla posta elettronica del servizio IGL e invio settimanale dei contenuti alla redazione web del Comune
Monitoraggio portata post	Creazione di file excel per conteggio bisettimanale della portata tramite gli insight dei post pubblicati
Relazione con utenti pagina FB attraverso post interattivi	Creazione di post con strategie comunicative volte a incentivare la discussione sul tema in questione; moderazione delle discussioni
Aggiornamento contenuti e strumenti informativi rivolti a studenti su: Web education Redazione cv Il colloquio di lavoro	Affiancamento all'operatore IGL nella ricerca di nuovi contenuti e nell'aggiornamento dello strumento Prezi per le presentazioni in classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione.

Erogazione dei moduli presso le scuole secondarie di I e II gradi di Carmagnola	Affiancamento all'operatore IGL nella ricerca di nuovi contenuti e nell'aggiornamento dello strumento Prezi per le presentazioni in classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione.
<u>Obiettivo specifico 3: sviluppare attività formative per il tempo libero</u>	
Attività 6.3	Ruolo dell'operatore volontario
Proposta percorsi di informazione/formazione, quali per esempio i seminari informativi del servizio IGL.	Il/la volontario/a sarà incaricato di sviluppare la parte promozionale dei corsi, avendo cura di diffondere e proporre agli utenti dell'IGL
<u>Obiettivo specifico 4: prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica</u>	
Attività 6.4	Ruolo dell'operatore volontario
Incontri di prevenzione presso gli istituti superiori cittadini	Il/la volontario/a sarà incaricato di sviluppare la parte promozionale dei corsi, avendo cura di diffondere e proporre agli utenti dell'IGL
Avviamenti di percorsi per insegnare un metodo di studio	
Incontri con gli alunni delle scuole primarie e secondarie della città di Carmagnola.	Il/la volontario/a supporterà l'organizzazione e lo svolgimento e la valutazione (raccolta dati) di attività extrascolastiche rivolte a favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica agendo in ottica preventiva e sistemica. Sarà compito del volontario lavorare sul tema dello sviluppo delle competenze. Le attività sono rivolte a ragazzi/e dagli 8 ai 16 anni. I laboratori affronteranno le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> • emozioni, per lo sviluppo delle competenze socio emotive • talenti, per l'esplorazione delle professioni e dei propri talenti • cittadinanza globale, finalizzata alla conoscenza dei diritti umani fondamentali e dell'infanzia • cittadinanza digitale, per rendere più consapevoli i ragazzi sulle opportunità ma anche sui rischi del web • metodo di studio, per sviluppare un efficace metodo di studio • Web Radio, per rafforzare e favorire l'interesse sulla comunicazione e sul web
<u>Obiettivo specifico 5: favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico</u>	
Attività 6.5	Ruolo dell'operatore volontario

<p>Laboratori NEET: Grazie alla consulenza di un media educator, il Comune di Carmagnola propone specifiche misure a carattere laboratoriale volte a guidare l'attività di ricerca e di conoscenza delle risorse informative presenti in rete e relative agli ambiti lavorativo /formativo. Si ipotizza la formazione di piccoli gruppi (max 2-3 ragazzi) da coinvolgere in moduli formativi della durata di 2 h. cad. in cui i ragazzi vengono condotti in un percorso informativo di avvicinamento alle principali risorse presenti in rete</p>	<p>Il/la volontario/a affianca il media educatore nella conduzione dei laboratori e lo affianca nella fase preliminare di predisposizione delle schede e della ricerca documentaristica online</p>
---	--

Comune di Caselle Torinese

<p>Obiettivo specifico 1: ESSERE AUTONOMI - Promozione dell'autonomia giovanile attraverso la progettazione presso l'Informagiovani di incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".</p>	
<p>Attività 6.2</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Promozione e raccolta adesioni. Realizzazione percorsi con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni. Creazione di prodotti di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>I volontari verranno coinvolti nella fase di programmazione dei percorsi contribuendo a segnalare specifici bisogni quali portatori di un punto di vista specifico giovanile. Successivamente parteciperanno alla fase di promozione e alla realizzazione dell'incontro quali destinatari stessi dell'attività e al contempo collaboratori nella gestione del percorso orientativo (gestione del gruppo, definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione, programmazione degli incontri, elaborazione prodotto finale...). Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web)</p>
<p>Obiettivo specifico 2: ESSERE INSIEME - Promozione dell'aggregazione giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".</p>	
<p>Attività 6.2</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>

<p>Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani. Promozione degli eventi organizzati. Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile, rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web) L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito AGGREGATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p>
<p>Obiettivo specifico 3: ESSERE CREATIVI - Promozione della creatività giovanile attraverso la progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a <u>giovani fino ai 30 anni</u>, sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...); previsto anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e interazione telematici (web) e la predisposizione di iniziative "a distanza".</p>	
<p>Attività 6.3</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio. Promozione degli eventi organizzati Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari. Si prevede l'adozione, sulla base anche delle istanze proposte dai volontari del servizio civile, di metodologie innovative per quanto riguarda l'aggancio dei giovani e la metodologia di realizzazione (comunicazione multimediale e interazione web) L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione</p>

	<p>singole attività – di ambito ARTISTICO-CREATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p>
--	---

Obiettivo specifico 4: ESSERE CONNESSI - Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili. Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica...) per favorire l'informazione sulle opportunità per i giovani e l'interazione con gli stessi

Attività 6.4	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web</p> <p>Produzione di materiali multimediali (video, podcast, grafica...)</p> <p>Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni...)</p> <p>Valutazione dei risultati raggiunti.</p>	<p>I volontari parteciperanno agli incontri preliminari sullo stato dei canali di comunicazione e la possibilità di sviluppo, potendo contribuire con elementi utili nella fase di programmazione dei contenuti, acquisendo nuove competenze spendibili nel loro processo di crescita e fornendo a conclusione elemento di valutazione</p>

Comune di Ciriè

<p>Obiettivo specifico 1: Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia</p>	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Promozione attività volte a sviluppare il senso di cittadinanza europea</p> <p>Promozione di attività volte a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia</p> <p>Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria)</p>	<p>Informazione sulle politiche europee e programmi ad esse collegati</p> <p>Realizzazione eventi specifici</p>

<u>Obiettivo specifico 2: Realizzare Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili</u>	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione di iniziative	Sostegno alle attività ed iniziative finalizzate a contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria)
<u>Obiettivo specifico 3: Realizzare Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso</u>	
Attività 6.3	Ruolo dell'operatore volontario
Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile Taurus Individuazione temi possibili dei progetti Partecipazione alla stesura progettuale Pubblicizzazione del progetto Partecipazione all'attuazione del progetto Valutazione dei risultati Rassegna stampa	Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione delle iniziative
<u>Obiettivo specifico 4: Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative,culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani</u>	
Attività 6.4	Ruolo dell'operatore volontario
Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (mostre, rassegne musicali, stagioni teatrali, ecc.) e in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio	Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il nuovo Centro di Aggregazione Giovanile Taurus Individuazione temi possibili dei progetti Partecipazione alla stesura progettuale
	Pubblicizzazione del progetto Partecipazione all'attuazione del progetto Valutazione dei risultati Rassegna stampa
<u>Obiettivo specifico 5: Supportare e monitorare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Cirié</u>	
Attività 6.5	Ruolo dell'operatore volontario

<p>Individuazione eventi da monitorare Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione Analisi dei risultati</p>	<p>Individuazione eventi da monitorare</p> <p>Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione</p> <p>Analisi dei risultati</p>
<p><u>Obiettivo specifico 6: Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook)</u></p>	
<p>Attività 6.6</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Gestione profili e blog su internet</p>	<p>Analisi delle risorse che rientrano nella definizione web 2.0</p> <p>Gestione profili e sito su internet</p>
<p><u>Obiettivo specifico 7: Supportare iniziative organizzate all'interno del Taurus</u></p>	
<p>Attività 6.7</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Partecipazione alle riunioni periodiche Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere Progettazione e programmazione delle iniziative Pubblicizzazione degli eventi organizzati Valutazione dei risultati raggiunti</p>	<p>Partecipazione alle riunioni periodiche</p> <p>Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere</p> <p>Progettazione e programmazione delle iniziative</p> <p>Pubblicizzazione degli eventi organizzati</p> <p>Partecipazione alle iniziative e ai corsi promossi su input dell'Assemblea</p> <p>Valutazione dei risultati raggiunti</p>

Comune di Pianezza

Obiettivo specifico 1: Allargare l'offerta di servizi destinata ai giovani, per offrire loro punti di aggregazione dove condividere gli interessi che vadano oltre a quelli sportivi, già attivi sul territorio.

Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
<p>Individuazione modalità di comunicazione per invito all'adesione al Centro Aggregazione Giovanile dei giovani residenti in Pianezza;</p> <ul style="list-style-type: none">- elaborazione dell'intervista esplorativa da sottoporre ai giovani residenti ;- distribuzione dell'intervista esplorativa presso i punti di interesse;- effettuazione delle interviste specifiche- utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner,registratore, fotocopiatrici, videocamera ecc.- presenza e supporto nei momenti di realizzazione di iniziative realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo: <ul style="list-style-type: none">● Accoglienza utenti allo sportello.● Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet.● Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.● Sostegno nella ricerca dell'informazione .● Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.	<ul style="list-style-type: none">□ Ricerca documentazione, raccolta materiale.□ Preparazione schede sintetiche/orientative.□ Catalogazione e aggiornamento materiale cartaceo e archivio informativo□ Contatti con gli organizzatori di eventi e iniziative rivolte ai giovani (servizi rivolti ai giovani, oratori, Enti vari, Scuole, agenzie del lavoro, Cooperative).□ Rassegna stampa – testate annunci (offerte lavoro).□ Pubblicizzazione delle attività organizzate e attività di promozione delle iniziative esistenti□ Accoglienza utenti allo sportello.□ Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet. <p>Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Sostegno nella ricerca dell'informazione .□ Risposte agli utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network.

Obiettivo specifico 2: Stimolare la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
<p>- sviluppo di percorsi di formazione culturale e sociale, individuale e/o di gruppo</p> <p>- sostegno a progetti che prevedano inserimenti di ragazzi in attività sportivo-ricreative in collaborazione con il Cissa</p> <p>- sviluppo di progetti ideati e realizzati dai giovani;</p> <p>- realizzazione di uno spazio dedicato a punto d'ascolto presieduto e gestito da una figura di psicologo-educatore. Lo scopo di tale spazio è quello della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e la promozione del benessere giovanile.</p> <p>- attivazione di laboratori in ambito artistico e musicale finalizzati all'acquisizione di specifiche attitudini e capacità che, a seguito di apposita frequenza di corsi specializzati potrebbero generare eventuali sbocchi professionali.</p> <p>- attivazione di corsi di educazione motoria a favore della popolazione anziana come strumento di socializzazione e finalizzato anche al miglioramento della qualità della vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione finalizzati alla verifica interessi/attitudini della popolazione giovanile; • Riunioni con le associazioni coinvolte per la pianificazione dei laboratori sulla base delle informazioni acquisite attraverso la somministrazione dei questionari; • Collaborazione nella progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio; • Affiancamento nell'attuazione di un piano di ricerca attiva del lavoro

Comune di Trofarello

Obiettivo specifico 1: Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario

<p>Aiuto alla redazione del Curriculum vitae degli utenti</p> <p>Organizzazione di incontri pubblici con rappresentanti delle Organizzazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali</p> <p>Predisposizione di iniziative pubbliche sulla tematica contrattualistica e della ricerca del lavoro</p> <p>Potenziamento e aggiornamento del sito dell'Informagiovani e creazione di una pagina Instagram</p> <p>Gestione ordinaria account Instagram</p>	<p>E' importante potenziare un'attività che ha già fatto parte degli ultimi progetti di servizio civile. I volontari si metteranno a disposizione delle fasce più deboli della popolazione giovanile fornendo supporto nella compilazione del curriculum vitae. L'intento di questa azione è di accompagnare la redazione del C.V. anche con alcune informazioni di base sul mercato del lavoro. Tutta l'attività è in continuo interfaccia con il centro Informagiovani.</p> <p>Il tentativo sarà di coinvolgere anche alcuni ordini o associazioni professionali, per riuscire a dare una visione del mercato del lavoro. In particolare i volontari saranno chiamati ad interpellare loro coetanei già fattivamente impegnati nel mondo del lavoro per dare alla comunità giovanile trofarellese delle esperienze concrete dei percorsi lavorativi. Si può richiedere flessibilità oraria e impegno nei giorni festivi</p> <p>Una delle sfide più critiche incontrate dai nostri ragazzi nel loro percorso di autonomia e di crescita è senz'altro quello della ricerca del lavoro. Il tentativo dei nostri servizi è di dare un ulteriore apporto. Innanzitutto fornendo tutto un bagaglio informativo su questi aspetti. le volontarie e i volontari di servizio civile possono inoltre fornire aiuto a implementare degli incontri con esperti del settore che aiutano a navigare nel burrascoso mare della ricerca del lavoro. Le ragazze e i ragazzi possono aiutare anche contattando gli esperti e mettendo a punto il programma, nonché insieme al personale dipendente creare le condizioni fattive degli incontri, con la pubblicizzazione</p>
--	---

	<p>E' stato estremamente importante negli ultimi progetti di servizio civile mettere finalmente a punto un sito interamente gestito dall'Informagiovani, con una serie di informazioni, da una parte centrate su una utenza soprattutto giovanile e dall'altra che fosse anche una fotografia il più possibile fedele delle attività e dei servizi presenti sul territorio di Trofarello. I volontari avranno il compito, in collaborazione con l'Informagiovani di curare e aggiornare una parte dei contenuti informativi. Inoltre ci è sembrato importante aggiornare ulteriormente i nostri sistemi di comunicazione e quindi abbiamo pensato di coinvolgere i nuovi volontari nello studio e nella gestione e sperimentazione dell'apertura di un account Instagram. Il loro compito sarà di studiare pagine simili gestite da altre enti pubblici e di provare a far partire la sperimentazione, sempre interfacciandosi con il Centro Informagiovani.</p> <p>Negli ultimi progetti di servizio civile, gestiti dal Centro Informagiovani ci si è resi sempre più conto della difficoltà a contattare i giovani, proponendo loro, nella realtà di Trofarello, di raggiungere il centro stesso per partecipare alle iniziative. Per la specificità della nostra realtà territoriale i giovani dai 14-15 anni in poi tendono a spostarsi verso Moncalieri e Torino. Da qui il pensiero che, in alcune occasioni, può spostarsi il centro nei luoghi di maggior ritrovo dei giovani. Nel nostro territorio i luoghi con queste immediate caratteristiche ci sembrano un paio di centri commerciali in zona. I volontari saranno coinvolti nella scelta dei materiali informativi e collaboreranno nella scelta della postazione mobile e saranno coinvolti in un paio di uscite nei centri commerciali</p>
--	---

ATTIVITA' 7 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei **Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 7.1, voce 9.1 scheda progettuale)**, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITA' 8 - Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino

Tipologia di rapporto con l'ente	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	N. risorse umane
Dipendente	Gestione attività e azioni Responsabile Europe Direct Torino	<i>Gestione attività domanda/risposta dello sportello al pubblico, sia di persona che via mail o telefono Gestione profilo Facebook e Twitter di ED Torino Gestione pagine web</i>	1
Dipendente	Gestione attività e azioni Referente comunicazione, attività scuole e sportello del Centro Europe Direct	<i>Interventi di educazione alla cittadinanza europea con gruppi classe "L'Europa a Scuola"</i> Incontri informativi e di approfondimento tematico per giovani, studenti e insegnanti	1
Dipendente	Gestione attività e azioni dipendente dell'Ufficio progetti europei	<i>Affiancamento nella gestione amministrativa e operativa dei progetti europei in capo alla Città metropolitana di Torino e affiancamento nella assistenza alla ricerca bandi su richiesta.</i> Gestione di incontri su appuntamento per cittadini, Enti locali, associazioni e privati alla ricerca di finanziamenti europei	1

Comune di Alpignano

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
Responsabile Punto Informagiovani	Responsabile del servizio all'interno del quale verranno accolti i volontari	1
Referente cooperativa Altrochè	Referente partner del progetto	1
Animatori cooperativa Altrochè	Affiancamento volontari nelle attività realizzate in collaborazione con l'ente partner	2
Giovani volontari del Punto Informagiovani	Promozione delle attività proposte e supporto organizzativo e logistico	1
Referente per associazione amici dell'Ecomuseo "Sogno di luce"	Affiancamento volontari nelle attività realizzate dall'Associazione in collaborazione con l'ente partner	1
Referente per la biblioteca	Responsabile del servizio all'interno del quale verranno accolti i volontari	1

Comune di Carmagnola

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
Funzionario politiche giovanili	Supervisione e coordinamento attività	1
Operatore IGL	Supporto e formazione sui temi del lavoro	1
Operatore IGL	Supporto e formazione sui temi dei social media	1
Operatore IGL	Supporto e formazione sui temi dell'orientamento	1
Operatore SAL	Supporto e formazione sui temi delle misure di politica attiva del lavoro	1
Operatore Agenzia Formativa	Supporto e formazione sui temi della formazione professionale	1

Comune di Caselle Torinese

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
Capo Settore ai Sportelli al Cittadino	Supervisore di tutte le iniziative	1
Tecnico servizi informativi	Gestione e funzionamento del Servizio Informagiovani	2
Educatori	Gestione e funzionamento del Servizio centro di Aggregazione giovanile	2
Animatore socio-culturale	Gestione e funzionamento del Servizio sala prove musicali	1
Coordinatore	Progettazione e coordinamento Servizi giovani	1

Comune di Cirié

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
Dipendente	Operatore Assessorato alla Gioventù e Informagiovani	2
Dipendente	Responsabile Servizi Culturali	1

Comune di Pianezza

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
Personale dipendente Comune di Pianezza	Gestione diretta delle attività inerenti: organizzazione attività settore giovani, eventi culturali, attività con centri aggregazione e associazioni	4

Comune di Trofarello

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
Dipendente cooperativa-operatrice di biblioteca e gestione spazi Centro Marzanati, con laurea in lettere e attestato regionale di bibliotecaria e 1 operatrice	Organizzazione di presentazione di libri riguardanti tematiche di interesse Adolescenziiale e giovanile	2
Dipendente – Operatore Centro Informagiovani	Supporto alle attività progettuali	1
Dipendente - Funzionario attività culturali; psicologo/psicoterapeuta	Coordinamento e supporto delle attività progettuali	1

<i>9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)</i>

Sede Europe Direct dell'ente titolare di accreditamento Città Metropolitana di Torino:Locali:

- Spazi Europe Direct Torino – C.so Inghilterra 7

Attrezzature:

- 4 PC a disposizione dei volontari

Automezzi

- Mezzi di trasporto della Città metropolitana di Torino

Materiali

- Materiale didattico creato appositamente per ED Torino Giochi sulla cittadinanza europea
- Pubblicazioni edite dalla Commissione Europea

Comune di Alpignano:

Locali:

- Ufficio Informagiovani Attrezzature:
- bacheche esterne e interne
- riviste
- cancelleria varia
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete)

Automezzi:

- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di Carmagnola:

Locali:

- 1 Sala biblioteca per riunioni e incontri pubblici_
- 2 aule formative
- 1 open space per attività informative c/o il Centro delle Competenze di Carmagnola

Attrezzature:

- 2 Fotocopiatrice di rete - scanner
- 1 PC portatile per videoproiezioni
- 8 Bacheche informative c/o il C³
- 1 macchina fotografica – 1 videocamera_
- 3 postazioni per autoconsultazione di cui accessibile
- 8 postazioni di lavoro con pc con accesso rete Internet –stampante – telefono
- 8 Bacheche informative su lavoro, formazione, tempo libero, associazionismo

Automezzi:

- 1 automobile di proprietà comunale

Comune di Caselle Torinese

Locali:

- Ufficio Informagiovani – sala prove musicali – spazio aggregativo CAG

Attrezzature:

- Spazi espositivi;
- Attrezzature musicali
- PC per montaggio
- Attrezzatura registrazione audio e video
- riviste;
- cancelleria varia;
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefoni e fax; Automezzi:
- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di Ciriè

Locali:

- Ufficio Informagiovani Attrezzature:
- 2 bacheche esterne e due interne;
- riviste;
- cancelleria varia;

- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefoni e fax; Automezzi;
- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio **Comune di Pianezza**

Locali:

- Ufficio Informagiovani Attrezzature:
- bacheche esterne e interne
- riviste
- cancelleria varia
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete)
- Telefoni e fax Automezzi;
- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di Trofarello

Locali:

- Ufficio Informagiovani Attrezzature:
- bacheche esterne e interne
- riviste
- cancelleria varia
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete)
- Telefoni e fax Automezzi;
- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

In riferimento alle voci 16, 17, 18 e 19 della presente scheda progetto:

- Idonei spazi e arredi (stanze, scrivanie, sedie) dedicate alla formazione generale e specifica nelle sedi indicate alle voci 16 e 17;
- Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli);
- Materiale didattico d'aula (lavagna a fogli mobili, pennarelli, cartelloni, penne, matite, sticky notes)
- Strumenti informatici ed audiovisivi: pc con collegamento ad internet e intranet della sede di formazione, videoproiettore, amplificazione, microfoni.
- Dispense e materiale documentale per ogni modulo previsto dalla formazione generale e specifica.

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

I seguenti requisiti aggiuntivi sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte alla voce 9.1) ed al ruolo degli operatori volontari (descritto alla voce 9.3).

Requisiti aggiuntivi obbligatori:

- **Diploma quinquennale di scuola media superiore.** (requisito ritenuto necessario per garantire una conoscenza informatica che permetta la gestione dei social dell'Informagiovani e le competenze necessarie per poter programmare e gestire le attività previste dal progetto in tutte le sue componenti (obiettivi, budget, proposte culturali, ...))

Per il comune di Alpignano e Ciriè

- **Patente B** (requisito necessario perchè i volontari dovranno potersi recare in luoghi dove sono presenti le bacheche informative del territorio e potersi recare presso informagiovani di altri comuni per confrontarsi su progetti e raccogliere materiale) si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS.

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente partner	Apporto specifico
Polo del 900 Via del Carmine, 14, 10122 Torino TO C.F.: 97807600016	Attività di animazione e coinvolgimento dei giovani sul territorio sulle tematiche europee e di cittadinanza attiva
Università degli Studi di Torino Dipartimento di Cultura Politiche e società e Dipartimento di Giurisprudenza Via Verdi 8 10124 Torino TO C.F.: 80088230018	Coinvolgimento nelle attività in programma relative agli approfondimenti tematici su Comunicare l'Europa Le Politiche dell'UE
O.R.SO. scs Viale Garibaldi 27/29 Carmagnola Cf/piva 05338190019	Coordinamento delle attività previste per i volontari c/o la struttura C ³ , erogazione della formazione specifica.
Engim Piemonte Viale Garibaldi 27/19 Carmagnola Cf 97691050013	Coordinamento delle attività previste per i volontari c/o la struttura C ³ , erogazione della formazione specifica.
Synergie Agenzia Ciriè Via Roma, 32 10073 Ciriè C.F.: 92047280018	Fornitura materiale per offerte di lavoro
A.P.S. CARPE DIEM Via Maiolo n. 5 10044 Pianezza C.F. 95622440014	Associazione affidataria della gestione del Centro di Aggregazione giovanile nella quale saranno inseriti i volontari per la promozione e sviluppo della attività a favore della popolazione giovanile pianezzese
CISSA DI PIANEZZA Viale San Pancrazio n. 65 10044 Pianezza P.I. 07239020014	Consorzio intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali che, per il tramite del servizio di educativa di strada, collaborerà nella progettazione di attività a favore dei giovani da realizzarsi nel Centro di Aggregazione giovanile

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il **Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino**, con prot. n.ro 800 del 7 maggio 2021, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico rilasciato da **Agenzia Piemonte Lavoro**, Via Amedeo Avogadro 30
- 10121 Torino.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino

La formazione generale verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste (21 ore del totale delle 42 ore previste dal Sistema accreditato); in particolare la modalità asincrona non supererà le 10 ore del totale previsto. I contenuti erogati durante le lezioni online saranno rivolti ai gruppi classe organizzati per le lezioni in presenza (per un massimo di 25 partecipanti per gruppo-classe) e tratteranno coerentemente i contenuti previsti nel Sistema accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino

Ufficio Informagiovani - Via Boneschi 26 ALPIGNANO [Torino]

I.G.L. InformaGiovaniLavoro c/o Centro Competenze Carmagnola – viale Garibaldi
27/29 CARMAGNOLA [Torino]

Informagiovani - Via Torino 5 CASELLE TORINESE [Torino]

Ufficio Informagiovani e Politiche Giovanili - Via Andrea D'Oria 14 CIRIÈ [TORINO] Centro
Incontro Giovani - Via Maiolo 5 PIANEZZA [Torino]

Centro Culturale Marzanati, Ufficio Informagiovani - Via Cesare Battisti 25 TROFARELLO
[Torino]

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste (37 ore del totale delle 75 ore previste al punto 21 della scheda progetto); in particolare la modalità asincrona non supererà le 18 ore del totale previsto.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo formazione	Contenuti	Formatore/i specifico/i	Durata
Modulo 0 concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<p><u>Principali contenuti:</u> concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. rischi riferiti alle mansioni (rif. voci 9.1 e 9.3) e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</p> <p>L'OLP comunica i nominativi degli operatori volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza della propria sede progetto.</p>	Bo Fabrizio Renato Crivello Bergamasco Piero Ondoli Alberto Zucchini Rosi Akim Zanfrolin	8 ore
Modulo 1: Ordinamento comunale e del funzionamento dell'Area di riferimento del progetto	<p>L'autonomia dei Comuni Il principio di sussidiarietà Gli organi di Governo e i rispettivi atti La potestà regolamentare del Comune Cenni sull'ordinamento finanziario e contabile Il sistema della programmazione La relazione previsionale e programmatica Il PEG I servizi pubblici in gestione a terzi Le modalità di affidamento dei servizi La specificità dei servizi alla persona Criteri di individuazione del contraente La spesa e le sue fasi Impegno di Spesa / Liquidazione della Spesa /</p> <p>Ordinazione e pagamento. Sostanza etica dei servizi alla Persona Approccio all'utenza; cenni di customer satisfaction Cenni di comunicazione nell'ente pubblico</p>	Piroddi Loredana Bo Fabrizio Osvaldo Milanesio Valesano Ornella Chiara Alessandria Alba Garavet	15 ore
Modulo 2: Progettazione giovanile e animazione sociale	<p>Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed Europeo Le aree di intervento delle politiche giovanili I bisogni e le domande dei giovani Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazioni di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile L'approccio educativo</p>	Piroddi Loredana Alessandria Chiara Bonvicini Stefano Eva Circhirillo	20 ore

	<p>La metodologia dell'animazione socio-culturale</p> <p>La valutazione dei progetti giovanili</p>	<p>Valesano Ornella Alba Garavet</p>	
	<p>La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione)</p> <p>Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione,</p> <p>-la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale</p> <p>Programmi europei, bandi regionali e nazionali e iniziative a carattere privato (fondazioni) in ambito di politiche giovanili</p>		
<p>Modulo 3: L'informazione giovanile</p>	<p>I servizi informativi, il servizio Informagiovani; modalità, stili e mezzi di comunicazione Informare e comunicare con/tra i giovani</p> <p>Tesi e modelli di riferimento sui processi informativi e sulla comunicazione</p> <p>Le Tecniche di comunicazione e relazione ad uso del personale front office</p> <p>L'accoglienza</p> <p>la relazione informativa tecniche di ascolto attivo</p> <p>La mediazione dei conflitti</p> <p>Informare e comunicare con/e tra i giovani</p>	<p>Piroddi Loredana Alessandria Chiara Flavio Bortolin Simona Marega Mazzone Eleonora Alba Garavet</p>	<p>16 ore</p>
<p>Modulo 4: La cittadinanza attiva</p>	<p>Essere cittadini oggi: cittadinanza, italiana europea e globale</p> <p>Esperienza a livello locale, nazionale o europeo di cittadinanza attiva (volontariato, associazionismo, campi, impegno sociale...)</p> <p>Tutela diritti e doveri e percorsi di integrazione e inclusione</p> <p>Metodologie per diventare cittadini attivi: mobilitare le risorse del e nel territorio con connessioni e reti formali e informali</p> <p>La peer education come metodologia e "ponte" tra giovani e territorio</p> <p>La rete delle associazioni di volontariato (a cura dell'Associazione 360gradi onlus rif. punto 12 della scheda progetto)</p>	<p>Piroddi Loredana Alessandria Chiara Flavio Bortolin Simona Marega Eva Circhirillo Alba Garavet</p>	<p>16 ore</p>
			<p>75 ore</p>

20) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	Modulo formazione
Piroddi Loredana Nata a Torino il 10/02/1963	Istruttore Direttivo dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Alpignano	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3 Modulo 4
Bo Fabrizio Nato a Torino il 28/01/1972	Competenze nella gestione amministrativa, relazione con gli Enti pubblici, progettazione educativa, gestione dell'ospitalità, predisposizione e stesura gare d'appalto, formazione equipe d'animazione, formazione dei formatori, gestione procedure gestionale, aspetti inerenti sicurezza nei luoghi di lavoro e alimentare, relazioni con i fornitori, enti creditizi e finanziatori	Modulo 1 Modulo 0
Osvaldo Milanese Nato a Racconigi (TO) il 13.11.1972	Politiche sociali, normativa specifica, competenze sociologiche	Modulo 1
Alessandria Chiara Nata a Carignano (TO) il 16.02.1973	Progettazione e animazione socio -culturale	Modulo 2 Modulo 3 Modulo 4
Flavio Bortolin Nato a Torino il 03.07.1978	Informazione e progettazione Web education e associazionismo	Modulo 3 Modulo 4
Simona Marega Nata a Torino il 26.01.1973	Orientamento informazione e comunicazione	Modulo 3 Modulo 4
Renato Crivello Nato a Carmagnola (TO) il 17.01.1975	Esperto sulla sicurezza	Modulo 0
Bonvicini Stefano Nato a Torino il 10.07.1977	Coordinatore Servizi Giovani del Comune di Caselle Torinese (Cooperativa Sociale O.R.So.)	Modulo 2

Mazzone Eleonora Nata a Ciriè (TO) il 24.05.1988	Volontario Servizio Civile progetto Sistema Giovani	Modulo 3
Bergamasco Piero Nato a Nole (TO) il 30.09.1969	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ciriè	Modulo 0
Eva Circhirillo Nata a Avigliana (TO) il 07.04.1983	Psicologa e responsabile della formazione e supervisione nella Cooperativa Sociale Strada Nuova.	Modulo 2 Modulo 3
Ondoli Alberto Nato a Busto Arsizio (VA) il 23.04.1970	Tecnico competente nel Settore Sicurezza sul Lavoro	Modulo 0
Zucchini Rosi Nata a Recanati il 09.01.1965	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per il Comune di Trofarello	Modulo 0
Valesano Ornella Nata a Torino il 24.04.1971	Settore Politiche sociali e giovanili in collaborazione con il Responsabile	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3
Akim Zanforlin nato a Torino il 27/12/1982	Laureato in Architettura. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi della Città metropolitana di Torino. Docente nei corsi di formazione sulla sicurezza rivolti a lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e addetti alle emergenze antincendio.	Modulo 0
Alba Garavet Nata a Torino Il 07/10/1967	Responsabile del Centro Europe Direct, Laurea in Lettere e filosofia indirizzo Tecniche della Comunicazione e specializzazione post-laurea in Antropologia Culturale; esperienza di gestione e coordinamento gruppi di lavoro; esperienze di formazione frontale per giovani e funzionari enti locali.	Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3 Modulo 4

21) Durata (*)

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte

formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) Giovani con minori opportunità

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità

--

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali ()*

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un **percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E*

24.1) *Paese U.E. (*)*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

24.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

24.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

24.7) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.8) *Tabella riepilogativa (*)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

25) Tutoraggio

SI

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)

3

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali

22

di cui:

- numero ore collettive

18

- numero ore individuali

4

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

25.4) Attività obbligatorie (*)

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposta la tecnica per il brainstorming strutturato "Guizzo"
(<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti. La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.
2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

La parte informativa ed anagrafica

- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
 - Comunicazione nella lingua madre
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
 - Competenza informatica
 - Apprendere ad apprendere
 - Competenze sociali e civiche
 - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
 - Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

<i>25.5) Attività opzionali</i>

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informativi di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garantiagiovani.gov.it, iolavoro.org,

verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali “social” (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l’Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all’operatore volontario l’incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l’Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l’accoglienza e l’iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

25.6) <i>Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)</i>
--

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

La Coordinatrice Responsabile
del Servizio Civile
Claudia Trombetta
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate.